

DISCIPLINARE DI GARA TELEMATICA
PROCEDURA TELEMATICA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO
QUADRO CON SINGOLO OPERATORE PER OGNI LOTTO, MANUTENZIONE
TELAI MERCEDES E MITSUBISHI FUSO
AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D. LGS. 50/2016

CIG LOTTO 1: 971266263C

CIG LOTTO 2: 971353135C

CIG LOTTO 3: 9713750814

CIG LOTTO 4: 971384025B

CIG LOTTO 5: 97139014B1

CIG LOTTO 6: 9713948B78

CUI: S07494740637202100-43

Gara Anac: 8998175

Il presente Disciplinare (di seguito, “*Disciplinare*”) costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, “*Bando*”) con cui è stata indetta la presente procedura ai sensi dell’art. 60 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, “*Codice dei Contratti*”).

1. PREMESSE

A.S.I.A. Napoli SpA (di seguito “Stazione Appaltante”) con sede in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D, intende indire, in esecuzione della determina a contrarre dell’Amministratore Unico n. 31 del 14 marzo 2023 una procedura aperta, ai sensi dell’art. 60, suddivisa in sei lotti, finalizzata, per ogni lotto, alla conclusione di un accordo quadro con uno o più operatori economici ai sensi dell’art. 54, comma 3, del codice dei contratti pubblici (di seguito “Codice”) avente ad oggetto l’affidamento del servizio di manutenzione telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO degli automezzi elencati nell’elenco automezzi, per la durata di 24 mesi.

Il presente Disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura, le modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa, la procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all’appalto per l’aggiudicazione del contratto.

La procedura rientra nel *Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi biennio 2022-2023 e lavori triennio 2022-2024* redatto ai sensi dell’art. 21 comma 1 del D. Lgs n. 50/2016, approvato dall’Amministratore Unico di A.S.I.A., con determina n. 205 del 23 dicembre 2022 e successiva modifica di integrazione, con determina n. 30 del 10 marzo 2023. La procedura che sarà aggiudicata

con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Napoli (ITALIA). Il Codice identificativo della procedura è il seguente S07494740637202100-43.

Il servizio deve essere eseguito alle condizioni e con le modalità indicate nel Capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto, allegati alla documentazione di gara.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente Disciplinare e quanto previsto nel Capitolato Speciale di Appalto e nei relativi allegati (di seguito, "Capitolato", Allegato al presente Disciplinare), prevarrà quanto previsto nel presente Disciplinare.

Il numero attribuito alla procedura è il 506/ACU/2023.

1.1 Suddivisione in lotti e vincolo di aggiudicazione

Ciascun lotto è contraddistinto dai CIG di seguito riportati:

LOTTO 1 CIG: 971266263C

LOTTO 2 CIG: 971353135C

LOTTO 3 CIG: 9713750814

LOTTO 4 CIG :971384025B

LOTTO 5 CIG :97139014B1

LOTTO 6 CIG: 9713948B78

Il **Lotto 1** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 1 – Area Territoriale Occidentale – Autoparco A – Distretti A1 e A2. L'officina di riferimento è sita in **Via Antiniana 2/C – Pozzuoli (Na)**, (coordinate geografiche **40.827970, 14.155275**);

Il **Lotto 2** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 2 – Area Territoriale Settentrionale – Autoparco B – Distretti B5. L'officina di riferimento è sita in **Viale della Resistenza – Napoli** (coordinate geografiche **40.904298, 14.229877**);

Il **Lotto 3** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 3 – Area Territoriale Settentrionale – Distretti B6 – B7. L'officina di riferimento è sita in **Viale della Resistenza – Napoli** (coordinate geografiche **40.904298, 14.229877**);

Il **Lotto 4** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 4 – Area Territoriale Centro – A4 Unità

Operativa Galileo Ferraris. L'officina di riferimento è sita in **Via Galileo Ferraris, 49 – Napoli (coordinate geografiche 40.85027, 14.28082)**;

Il **Lotto 5** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 5 – Area Territoriale Centro – Unità C9 Operativa Benedetto Brin. L'officina di riferimento è l'autoparco sita in **Via Galileo Ferraris, 49 – Napoli (coordinate geografiche 40.85027, 14.28082)**;

Il **Lotto 6** attiene al servizio di manutenzione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO relativi agli automezzi indicati nell'allegato Elenco Automezzi 6 – Area Territoriale Orientale – Autoparco C – Distretti C8 – C10. L'officina di riferimento è l'autoparco sita in **Via Volpicella, 315 – Napoli (coordinate geografiche 40.846792, 14.319078)**.

All'interno di ciascun elenco è indicato il dettaglio degli automezzi interessati dal servizio di manutenzione di cui al presente appalto. La loro dislocazione territoriale non si esaurisce nelle sedi aziendali indicativamente riportate nell'elenco di cui sopra. Tale indicazione è stata effettuata ai soli fini dell'individuazione del macro-territorio di riferimento dell'appalto, ma non esaurisce il novero di tutte le sedi aziendali presso cui sono collocati gli automezzi.

Ai sensi dell'art. 51, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, gli operatori economici concorrenti potranno presentare offerta per tutti i lotti, fermo restando il possesso della qualificazione necessaria alla partecipazione a più lotti richiesta nel bando di gara, ma ciascuno di essi potrà risultare aggiudicatario di, al massimo, due lotti, sia che partecipi singolarmente, sia in raggruppamento temporaneo d'impresе, sia in forma consortile. Il criterio *de quo* si applicherà anche nel caso in cui un operatore economico presentasse la propria offerta per lotti differenti, ma in forma giuridica diversa. Ad esempio all'operatore "A" che risultasse aggiudicatario di un lotto come impresa singola, non potrà essere aggiudicatario di un ulteriore lotto se per quest'ultimo la migliore offerta valida dovesse risultare quella di un raggruppamento temporaneo (costituito o costituendo) o un consorzio in cui lo stesso operatore "A" risultasse esserne componente/esecutore. Quindi in caso di presentazione da parte di un concorrente di un'offerta valida per più di due lotti, se questo dovesse risultare primo graduato in tutti i lotti per cui ha presentato offerta, il criterio di assegnazione dei lotti sarà quello del minor esborso complessivo, nel rispetto del principio di economicità di cui all'art. 4, comma 1, del D. Lgs. 50/2016. La Stazione Appaltante, pertanto, procederà ad assegnare al concorrente i due lotti in cui questo ha offerto la maggiore percentuale di ribasso tra tutte le offerte da esso presentate. I lotti non assegnabili al concorrente in base al criterio di cui sopra saranno assegnati a quello che segue nella graduatoria.

Nel caso in cui un operatore economico presentasse la migliore offerta valida per più di due lotti, ma per uno di questi l'impresa fosse l'unica offerente, alla stessa verranno assegnati il lotto in cui risulta essere l'unica concorrente e quello in cui ha offerto la maggiore percentuale di ribasso tra tutte le offerte da essa presentate.

Nel caso in cui uno o più lotti di cui si compone l'appalto dovessero risultare deserti, la Stazione Appaltante si riserva di redistribuire il servizio di manutenzione degli automezzi oggetto del/i lotto/i deserto/i tra gli operatori economici aggiudicatari degli altri lotti.

A parità di ribassi offerti in tutti i lotti in cui l'operatore economico è risultato primo graduato, l'assegnazione dei due lotti sarà effettuata in base al criterio di maggiore vicinanza dell'officina di quest'ultimo alle officine di riferimento di A.S.I.A. Napoli SpA per ciascuno dei predetti lotti. Detta distanza sarà calcolata in base al più breve degli itinerari proposti da **Google Maps** percorribili da automezzi pesanti (compattatori di piccola, media e grossa portata) in assenza di condizioni di traffico.

Nella circostanza in cui due operatori economici, pur partecipando a lotti diversi, siano riconducibili ad un'unica identità imprenditoriale, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. m), del D. Lgs. 50/2016 troverà applicazione il vincolo di aggiudicazione secondo il suddetto criterio del minor esborso economico.

L'offerta presentata vincola il concorrente per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Con riferimento alla presente procedura, A.S.I.A. Napoli SpA si riserva:

- di non aggiudicare l'appalto all'offerente se ha accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali vigenti in materia di diritto ambientale, sociale e del lavoro;
- di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto se nessuna offerta risulti conveniente idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di un'unica offerta valida;
- di non concludere motivatamente il contratto di appalto anche qualora sia conclusa la procedura. In tal caso l'aggiudicatario non potrà avanzare alcuna richiesta a titolo di corrispettivo, rimborso, indennizzo, risarcimenti o compensi di qualsivoglia natura.

1.2 Procedura in modalità telematica

La presente procedura sarà gestita in modalità interamente telematica. Pertanto, il concorrente dovrà accedere alla presente procedura tramite la sezione “AREA FORNITORI” disponibile sul sito www.asianapoli.it o accedendo direttamente al sito <http://asianapoli.albofornitori.net>. Una volta eseguito l’accesso, il concorrente sarà guidato dal sistema alla registrazione ed all’accesso agli atti di gara. Il concorrente potrà consultare, per la partecipazione alla presente procedura la guida alla “PARTECIPAZIONE AD UNA GARA D’APPALTO TELEMATICA”, visibile dopo l’accesso al link “Manuali – Guide”. Per problematiche tecniche è possibile contattare, tramite l’assistenza, la DIGITALPA, primariamente attraverso il sistema di ticket presente nel sistema telematico o al numero telefono 07041979. La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme a quanto previsto nei *Manuali - Guide* disponibili nella piattaforma telematica nella sezione *Guide*.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina www.asianapoli.it nell’apposita sezione bandi e avvisi, dove, peraltro, sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

2. RIFERIMENTI DI A.S.I.A. NAPOLI SPA, RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO, DIRETTORE ALL'ESECUZIONE – ACCESSO AGLI ATTI

La presente procedura è indetta da A.S.I.A. Napoli SpA con sede in via Ponte dei Francesi 37/D - Napoli.

Il responsabile unico del procedimento (di seguito, “RUP”), ai sensi dell’articolo 31 del Codice dei Contratti, è l’ing. Paolo Stanganelli, e-mail:paolo.stanganelli@asianapoli.it.

Il direttore dell’esecuzione, ai sensi dell’art. 101, comma 1, del D. Lgs n. 50/2016, è l’ing. Francesco Paolo Anecchino, e-mail:francesco.anecchino@asianapoli.it.

Per l’invio delle comunicazioni l’operatore economico potrà utilizzare la piattaforma telematica accedendo all’area “Messaggi” della stessa.

L’accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Eventuali istanze di accesso agli atti potranno essere inviate tramite l’area “Messaggi” della Piattaforma Telematica, nel rispetto dei termini e delle condizioni previste dalla normativa vigente in materia.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

3.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- a) bando di gara;
- b) disciplinare di gara e relativi modelli;
- c) Capitolato Speciale di Appalto (in seguito anche CSA);
- d) Schema di Accordo di quadro;
- e) Elenco Automezzi 1,2,3,4,5,6
- f) DUVRI e Nota Informativa sui Rischi e Pericoli di Asia Napoli e Piano di Sicurezza – Quadro dei pericoli e dei rischi;
- g) Protocollo di Legalità reperibile sul portale www.asianapoli.it;
- f) Codice di Comportamento A.S.I.A. reperibile sul portale www.asianapoli.it;
- g) Codice Etico di A.S.I.A. reperibile sul portale www.asianapoli.it.

3.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle

offerte in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma per mezzo della funzionalità “*Invia quesito*”, presente nei “*Dettagli*” della procedura, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma nei “*Dettagli*” della procedura nella sezione “*Chiarimenti*” e sul sito istituzionale alla seguente pagina www.asianapoli.it nell’apposita sezione bandi e avvisi. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

3.3 Comunicazioni

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le comunicazioni tra Stazione Appaltante e operatori economici avvengono tramite la Piattaforma e sono accessibili nella sezione “*Area Messaggi*”. È onere esclusivo dell’operatore economico prenderne visione. La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici una segnalazione di avviso.

Le comunicazioni relative: a) all’aggiudicazione; b) all’esclusione; c) alla decisione di non aggiudicare l’ appalto; d) alla data di avvenuta stipulazione del contratto con l’aggiudicatario; e) all’attivazione del soccorso istruttorio; f) al subprocedimento di verifica dell’anomalia dell’offerta anomala; g) alla richiesta di offerta migliorativa; h) al sorteggio di cui all’articolo 21; avvengono utilizzando il domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis) e 6-ter) del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Se l’operatore economico non è presente nei predetti indici, elegge domicilio digitale speciale presso la stessa Piattaforma e le comunicazioni di cui sopra sono effettuate utilizzando tale domicilio digitale.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione

recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

4. OGGETTO DELL'APPALTO – IMPORTO COMPLESSIVO DEI LOTTI E PREZZI UNITARI POSTI A BASE DI GARA – AFFIDAMENTO ACCORDO QUADRO

4.1 Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione e natura del servizio

L'appalto ha per oggetto l'affidamento, per ciascun lotto, di un accordo quadro con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D. Lgs. 50/2016, per l'erogazione del servizio di manutenzione e riparazione dei telai MERCEDES E MITSUBISHI FUSO del parco veicolare impiegato da A.S.I.A. Napoli SpA per l'erogazione dei servizi di igiene urbana nella Città di Napoli.

L'appalto è suddiviso in n. 4 lotti. Le prestazioni afferenti a ciascun lotto sono meglio specificate nel capitolato speciale di appalto.

Per ciascun lotto, le prestazioni in appalto per la loro omogeneità non consentono la suddivisione in prestazioni principali e prestazioni secondarie.

Il luogo di esecuzione dell'appalto è Napoli (Italia).

Si rappresenta che le prestazioni oggetto della presente procedura di gara costituiscono attività di pubblico interesse ai sensi dell'art. 177, comma 2, del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e servizio pubblico essenziale ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 146/1990, così come modificata ed integrata dalla Legge n. 83/2000. In ragione di tale natura, le prestazioni oggetto della presente procedura non possono essere, per nessun motivo, sospese o abbandonate, salvo scioperi o altri casi di forza maggiore, al verificarsi dei quali l'aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione scritta, a mezzo mail, ad A.S.I.A. Napoli SpA, per consentire eventuali interventi che si rendessero necessari. In particolare, l'appaltatore dovrà comunicare immediatamente la proclamazione dello sciopero, precisando se l'agitazione medesima risulta conforme alle prescrizioni della Legge n. 146/1990 e s.m.i. e del Codice di Regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero, come da accordo Nazionale del 1 marzo 2001.

4.2 Importo dell'appalto e prezzi unitari posti a base di gare

Ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D. Lgs. 50/2016, l'importo complessivo presunto dell'appalto è pari ad Euro **4.043.163,00**, oltre IVA, di cui Euro **2.040.000,00** per il servizio base 24 mesi, Euro

1.020.000,00 per l'eventuale attivazione dell'opzione di rinnovo delle prestazioni contrattuali fino ad un massimo di 12 mesi, Euro **408.000,00** per l'eventuale attivazione del c.d. quinto d'obbligo di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, Euro **510.000,00** per l'eventuale attivazione di una proroga tecnica secondo il disposto normativo di cui all'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 ed Euro **65.163,00**, per oneri della sicurezza dovuti a rischi da interferenze non soggetti a ribasso.

L'importo è, dunque, così suddiviso tra i lotti di cui lo stesso si compone:

TAB. 1 - Computo Importo Lotti							
Lotto	Servizio Base di Manutenzione 24 Mesi	Eventuale Opzione 12 Mesi	Eventuale Proroga Tecnica 6 mesi	Eventuale Ricorso al Quinto d'Obbligo	Importo Complessivo Prestazioni AQ	Oneri Sicurezza non Soggetti a Ribasso	Importo Complessivo AQ per Lotto
1	390.000	195.000	€ 97.500,00	€ 78.000,00	€ 760.500,00	€ 10.860,50	€ 771.360,50
2	360.000	180.000	€ 90.000,00	€ 72.000,00	€ 702.000,00	€ 10.860,50	€ 712.860,50
3	350.000	175.000	€ 87.500,00	€ 70.000,00	€ 682.500,00	€ 10.860,50	€ 693.360,50
4	340.000	170.000	€ 85.000,00	€ 68.000,00	€ 663.000,00	€ 10.860,50	€ 673.860,50
5	220.000	110.000	€ 55.000,00	€ 44.000,00	€ 429.000,00	€ 10.860,50	€ 439.860,50
6	380.000	190.000	€ 95.000,00	€ 76.000,00	€ 741.000,00	€ 10.860,50	€ 751.860,50
	2.040.000 €	€ 1.020.000	€ 510.000,00	€ 408.000,00	€ 3.978.000,00	€ 65.163,00	
Importo Complessivo A. Q.						€ 4.043.163,01	

L'importo di che trattasi rappresenta, complessivamente e per ciascun lotto, il totale pagabile e viene indicato quale valore stimato. Dunque, non sussistono obblighi a carico della Stazione Appaltante ad assicurare il suo raggiungimento. L'importo dell'accordo quadro deve intendersi, infatti, come un tetto massimo raggiungibile e le eventuali variazioni in diminuzione non potranno costituire motivo di rivalsa e/o di opposizione alcuna.

Inoltre, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, ferme restando le condizioni tecniche ed economiche di esecuzione derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto, si precisa che il contratto potrà essere modificato nell'importo senza necessità di una nuova procedura a norma del D. Lgs. 50/2016, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:

- le soglie fissate all'articolo 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- il 10% del valore iniziale del contratto (al netto, quindi, dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo e della proroga tecnica e opzione di rinnovo).

In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche.

L'importo complessivo dell'accordo quadro, per ciascun lotto, è al netto di Iva e/o di altre imposte e

contributi di legge. L'importo degli oneri per la sicurezza legati a rischi di interferenze non è soggetto a ribasso. Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (oneri non soggetti a ribasso) saranno riconosciuti solo a fronte della presentazione di documentazione idonea a dimostrare che l'impresa aggiudicataria di ciascun lotto ha effettivamente sostenuto il relativo costo.

L'appalto è finanziato con fondi propri della Stazione Appaltante.

Gli importi unitari posti a base di gara, validi per tutti i lotti, sono i seguenti:

a) prezzi unitari per l'erogazione del servizio di manutenzione:

Tipologia dell'intervento	Prezzo unitario del servizio posto a base di gara
Intervento c/officina aggiudicataria	€ 31,50/h/addetto
Interventi programmati c/o Strutture A.S.I.A. mediante furgone omologato officina mobile	€ 33,00/h/addetto
Interventi spot c/o Strutture A.S.I.A. o su strada, mediante furgone omologato officina mobile	€ 37,00/h/addetto

b) listino dei prezzi unitari inerenti alla fornitura dei ricambi ufficiali MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti funzionali all'esecuzione del servizio di manutenzione. I listini devono intendersi già ribassati del 10%.

Si precisa che:

- ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, gli importi unitari per l'erogazione del servizio di manutenzione, posti a base di gara, comprendono i costi della manodopera. Tali costi sono stati determinati in base ai costi medi orari rilevati dalle Tabelle del Ministero e delle politiche Sociali per il personale dipendente dalle imprese che applicano il CCNL denominato "*Industrie metalmeccaniche private e delle installazioni di impianti*".

I predetti prezzi unitari comprendono, oltre al costo della manodopera, il costo dei materiali di consumo, il costo del furgone officina, le spese generali e l'utile d'impresa;

- i prezzi unitari inerenti alla fornitura dei ricambi funzionali all'esecuzione del servizio di manutenzione sono quelli riportati all'interno dei listini MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti. Per equivalenti si intendono i listini di case produttrici di ricambi aventi le stesse caratteristiche di quelli originali.

4.3 Affidamento mediante Accordo Quadro

La Stazione Appaltante procederà alla definizione di una graduatoria dei concorrenti che avranno presentato offerte valide secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi

dell'art. 95, comma. 2, del D. Lgs. n. 50/2016, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Fermo restando il vincolo di aggiudicazione di cui al precedente, art. 1, paragrafo 1.1, l'appalto verrà affidato, per ciascun lotto, mediante accordo quadro concluso con l'operatore economico che presenterà l'offerta tecnica ed economica a cui la commissione giudicatrice, all'esito delle valutazioni svolte sulla base dei criteri più avanti individuati, attribuirà il maggiore punteggio totale. Il punteggio totale dell'offerta sarà definito mediante sommatoria del punteggio ottenuto dall'offerta tecnica e quello ottenuto dall'offerta economica.

L'accordo quadro prevede l'esecuzione delle manutenzioni descritte nel capitolato speciale d'appalto in ragione delle presunte necessità della Stazione Appaltante durante il periodo di validità dello stesso.

Saranno escluse le offerte economiche in aumento.

Gli importi dei singoli lotti rappresentano il tetto massimo di spesa, fermo restando che la Stazione Appaltante non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di tali soglie. Tuttavia, l'operatore economico è, invece, obbligato a garantire, per ciascun lotto di cui sarà aggiudicatario, il servizio di manutenzione degli automezzi oggetto del presente appalto.

La Stazione Appaltante si riserva di richiedere all'aggiudicatario di ciascun lotto, nei limiti di capienza del relativo importo contrattuale, di eseguire interventi di manutenzione su automezzi di pertinenza di un altro lotto. Le prestazioni richieste, in caso di esercizio di tale facoltà, dovranno essere eseguite dall'operatore economico agli stessi patti e condizioni del lotto ad esso aggiudicato. In tale ipotesi potrà verificarsi una diminuzione delle prestazioni affidate all'aggiudicatario del lotto oggetto della sottrazione. Tale diminuzione potrà essere imposta fino a concorrenza del quinto dell'importo del lotto di riferimento dell'accordo quadro e, al nuovo esecutore, di imporre un aumento fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale. Nel caso in cui la distanza del sito di rimessaggio degli automezzi di pertinenza del lotto a cui vengono aggiunte le prestazioni fosse superiore a quella del lotto a cui vengono sottratte le prestazioni, all'aggiudicatario del lotto a cui vengono aggiunte le prestazioni spetteranno i costi di trasferimento previsti al punto 2, comma 6, del capitolato speciale d'appalto.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza altro ulteriore adempimento, dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e messi a disposizione dalla Stazione Appaltante sulla piattaforma telematica attraverso cui viene svolta la presente procedura di gara, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili

di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

5. REVISIONE PREZZI CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI – PAGAMENTO – SPESE CONTRATTUALI – SPESE PER PUBBLICITÀ LEGALE

5.1 Revisione prezzi

Il contratto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del Codice in attuazione della clausola di revisione prezzi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, comma 1, lett. a), del D. L. n. 4/2022, così come convertito con modificazioni dalla Legge n. 25/2022.

Nel caso in cui durante l'esecuzione delle prestazioni e per effetto di circostanze straordinarie ed imprevedibili, si siano verificati aumenti o diminuzioni dei costi necessari a svolgere le prestazioni che abbiano determinato un aumento o una diminuzione, in misura non inferiore al 10,00%, dei prezzi unitari di aggiudicazione risultanti dell'applicazione del ribasso percentuale offerto dall'impresa aggiudicataria, tale da alterare significativamente l'originario equilibrio contrattuale, l'operatore economico ha facoltà di richiedere, una revisione dei predetti prezzi unitari.

La verifica, finalizzata all'eventuale modifica dei prezzi, sarà effettuata con specifica istruttoria, sulla base di idonea e dettagliata documentazione che dovrà essere fornita dagli esecutori delle prestazioni. La stessa farà riferimento, ove presenti, ai costi standard definiti per le prestazioni oggetto dell'appalto conformemente al disposto dell'art. 106, comma 1, del D. Lgs. 50/2016. La eventuale revisione dei prezzi sarà autorizzata dall'organo amministrativo della Stazione Appaltante su proposta documentata del R.U.P. Fermo restando che non si darà luogo ad alcuna revisione se la variazione dei prezzi unitari di aggiudicazione fosse inferiore al 10,00%, la revisione dei predetti prezzi sarà effettuata solo per l'eccedenza, in aumento o diminuzione, rispetto al 10,00% del prezzo di aggiudicazione.

Resta ferma la facoltà da parte della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui i suddetti aumenti dovessero rendere l'esecuzione dell'appalto troppo onerosa.

La revisione dei prezzi unitari potrà essere domandata dall'impresa aggiudicataria solo a partire dal 13° mese dall'avvio del servizio.

Resta inteso che la Stazione Appaltante potrà richiedere all'impresa aggiudicataria il miglioramento delle condizioni economiche ove la prima verifichi un miglioramento delle condizioni di mercato rispetto a quelle di aggiudicazione. A tale circostanza si applicano le medesime regole vevolevoli per il caso di aumento dei prezzi.

Relativamente al servizio di manutenzione previsto per tutti i lotti, limitatamente ai prezzi dei ricambi riportati nei relativi listini MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti, è previsto un meccanismo di revisione “continua”. Tale meccanismo prevede l’applicazione del ribasso dichiarato in sede di offerta per l’elemento “listino ufficiale dei prezzi dei ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti” (cui va sempre aggiunto il ribasso di partenza pari al 10%) ai prezzi dei ricambi riportati nel relativo listino vigente al momento dell’effettuazione degli interventi. È, dunque, onere degli operatori economici aggiudicatari di tutti i lotti, all’atto dell’avvio del servizio di manutenzione, fornire l’accesso ai listini prezzi ufficiali dei ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti, e tempari, e tutti i successivi, eventuali, aggiornamenti che dovessero intervenire dopo la consegna del primo listino e durante tutto il periodo di vigenza dell’appalto.

Si specifica a tal fine che, in caso di indisponibilità dei listini prezzi ufficiali dei ricambi e dei tempari delle attività di manutenzione per telaio in formato elettronico (.xls oppure .pdf), gli aggiudicatari dovranno produrre le credenziali di accesso a sistemi informatici idonei per la consultazione dei tempari delle attività di manutenzione per telaio, degli esplosi parti ricambio per telaio e attrezzatura e dei listini prezzi di ricambio per telaio. Pertanto, si specifica che i relativi oneri per l’acquisto dell’abbonamento di accesso a detti siti e i relativi account sono a carico dell’aggiudicatario.

5.2 Contabilizzazione

La contabilizzazione delle prestazioni avrà luogo secondo le indicazioni contenute all’art. 5 del capitolato speciale d’appalto.

5.3 Pagamento

L’emissione dei documenti fiscali è soggetta al regime dello *split payment*.

Si rappresenta che, a far data dal 01.01.2019, ai sensi di quanto disposto dalla Legge n. 205 del 27.12.2017, pubblicata in G. U. Serie Generale n. 302 del 29.12.2017 – Suppl. Ordinario n. 62, i documenti fiscali, relativi alle prestazioni rese per la Stazione Appaltante, dovranno essere emessi unicamente in formato elettronico, salvo diversa previsione normativa e/o regolamentare che dovesse successivamente intervenire.

Il “codice destinatario” da utilizzare ai fini dell’emissione della fattura elettronica è **M5UXCR1**. Le fatture dovranno essere intestate a:

**A.S.I.A. Napoli SpA
Via Ponte dei Francesi, 37/D**

80146 Napoli

P. IVA 07494740637

L'impresa aggiudicataria dovrà emettere singola fattura per ciascun luogo di esecuzione dell'appalto indicato nel capitolato speciale d'appalto.

In ordine all'IVA, ove applicabili, si attuano le disposizioni di cui all'art. 17, comma 6, del D.P.R. n. 633/1972, così come modificato dall'art. 1, comma 629, lett. a), della Legge n. 190/2014 (*reverse charge*).

Gli oneri della sicurezza per rischi da interferenza (oneri non soggetti a ribasso) saranno riconosciuti solo a fronte della presentazione di documentazione idonea a dimostrare che l'impresa aggiudicataria ha effettivamente sostenuto il relativo costo.

Il pagamento del corrispettivo, previo controllo contabile e verifica della regolare esecuzione delle prestazioni, avverrà entro i termini previsti dalla normativa vigente in tema di pagamenti della P.A., a seguito della verifica della regolarità ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, della regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria e del D.U.R.F. ove ne ricorrano i presupposti normativi.

I pagamenti verranno effettuati al netto delle eventuali penali.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato ai sensi della Legge 136/10 e sue successive mm. ii.

5.4 Pagamento spese di registrazione del contratto

Tutte le spese relative alla stipulazione del contratto d'appalto con l'impresa/le imprese aggiudicataria/e, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico delle stesse, ai sensi dell'art. 16 bis del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440. La ripartizione del costo totale di registrazione del contratto avverrà dividendo lo stesso per il numero totale degli aggiudicatari.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al citato contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui la registrazione dello stesso dovrà avvenire in misura fissa ai sensi dell'Art. 40 del DPR 26 aprile 1986, n. 131.

5.5 Rimborso spese pubblicità legale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 34, comma 35, della legge n. 221/2012 saranno posti a carico degli aggiudicatari di contratti pubblici le spese relative alla pubblicazione degli avvisi di gara sui quotidiani e, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 le spese di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Tali oneri devono essere versati alla Stazione Appaltante entro 60 gg. dall'aggiudicazione dell'appalto.

Per il presente bando tali spese sono preventivamente quantificate in € 5.000,00.

Sarà cura della Stazione Appaltante comunicare all'aggiudicatario gli importi definitivi che dovranno

essere rimborsati, nonché le relative modalità di effettuazione dei versamenti.

Essendo l'importo complessivo presunto dell'appalto ripartito in eguale misura sui lotti di cui esso si compone, il rimborso delle spese per pubblicità legale spettante a ciascun aggiudicatario sarà computato dividendo per quattro il costo totale delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante.

6. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI, RINNOVI E REVISIONE PREZZI

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di 24 mesi a partire dalla data di effettivo inizio delle attività che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio, salvo esaurimento, prima della scadenza contrattuale, del relativo importo. Ferma restando la capienza economica del contratto, le relative prestazioni, richieste entro il termine di efficacia dello stesso, potranno avere un termine di adempimento successivo a quello di scadenza della validità.

7. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata purché in possesso dei requisiti prescritti nei seguenti paragrafi.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice. Nel caso di RTI, è ammessa la partecipazione alla presente procedura in raggruppamento orizzontale in quanto le prestazioni in appalto, per la loro omogeneità, non consentono la suddivisione in prestazioni principali e prestazioni secondarie.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, Imprese retiste).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i R.T.I. in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni tra retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un R.T.I. può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

8. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice, la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice. Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 4, del Codice, si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 10, comma 1, lett. c) della L. 17 gennaio 2022, n. 238, gli operatori economici, limitatamente alle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale, saranno tenuti a dichiarare, esclusivamente violazioni non definitivamente accertate di importo complessivo non inferiore a 35.000,00 Euro. Le violazioni gravi non definitivamente accertate sono quelle individuate nel decreto ministeriale 28 settembre 2022, pubblicato in G.U. n. 239 del 12 ottobre 2022.

Con riferimento alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5 del Codice, si precisa che la valutazione in ordine alla gravità della condotta realizzata dall'operatore economico, è rimessa alla Stazione

Appaltante. Pertanto, gli operatori economici dovranno dichiarare tutte le fattispecie ricadenti nell'ambito di applicazione del predetto comma 5.

A tal proposito si precisa che:

- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice (infrazioni delle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché degli obblighi di cui all'art.30, comma 3 del Codice), gli operatori economici, sono tenuti a dichiarare, tutte le infrazioni debitamente accertate, ivi incluse quelle da cui siano derivate sentenze di condanna (anche non definitive), nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, per condotte poste in essere nell'esercizio delle funzioni conferite dall'operatore economico concorrente;
- fermo quanto stabilito dalle Linee Guida n. 6/2016 e s.m.i. dell'ANAC, gli operatori economici sono tenuti a dichiarare tutti i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust. In conformità a quanto chiarito dall'AGCM (cfr. tra gli altri il parere 3726/2019) non deve essere resa la dichiarazione relativa ad eventuali provvedimenti esecutivi di condanna per pratiche commerciali scorrette, in quanto la scelta di ricomprendere tali provvedimenti nell'alveo degli illeciti professionali non è suscettibile di rilevare quale causa di esclusione dalla partecipazione agli appalti. La Stazione Appaltante valuterà i provvedimenti esecutivi dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato di condanna per illeciti antitrust aventi effetti sulla contrattualistica pubblica e posti in essere nel medesimo mercato oggetto del contratto da affidare.
- relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lettere c) e c-bis) gli operatori economici, sono tenuti a dichiarare, per tutti i soggetti di cui all'art. 80 comma 3:
 - a) tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, emesse nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per reati anche diversi da quelli contemplati dall'art. 80, comma 1 del Codice,
 - b) le sentenze di condanna non definitive per i reati di cui all'art. 80, comma 1, del Codice e per quelli indicati al paragrafo 2.2 delle Linee Guida Anac n. 6;
 - c) il rinvio a giudizio o le misure restrittive disposte nell'ambito di procedimenti penali pendenti, per fattispecie di reato di cui all'art. 80, comma 1, del Codice;
 - d) ogni altro fatto oggetto di un procedimento penale pendente che abbia attinenza con l'oggetto dell'appalto e che sia in concreto incidente, in modo negativo, sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico.

Le dichiarazioni relative ai procedimenti pendenti di cui sopra (sentenze non definitive, rinvii a giudizio o misure cautelari) devono essere rese con riferimento a tutti i procedimenti in essere al momento della presentazione dell'offerta, non operando in tal caso il limite temporale del triennio antecedente la pubblicazione del bando.

Relativamente alle fattispecie di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-ter), indicate nelle predette Linee Guida dell'ANAC n. 6:

- per le contestazioni di inesattezze nell'esecuzione, sussiste l'obbligo dichiarativo solo se queste sono state riversate in provvedimenti sanzionatori (ad es. risoluzioni di precedenti contratti di appalto, provvedimenti di applicazione delle penali) purché riferibili al triennio antecedente la pubblicazione del bando, decorrente dalla data di adozione del provvedimento amministrativo ovvero in caso di contestazione in giudizio, dalla data di passaggio in giudicato della sentenza;
- nel caso di provvedimenti di applicazione delle penali, anche in ragione delle stesse Linee guida per le quali le stazioni appaltanti sono tenute a comunicare all'Autorità ai fini dell'iscrizione nel Casellario informatico i provvedimenti di applicazione delle penali di importo superiore, singolarmente o cumulativamente con riferimento al medesimo contratto, all'1 per cento dell'importo del contratto stesso, sussiste l'obbligo dichiarativo esclusivamente per penali di importo superiore all'1% del valore del contratto cui afferiscono.

Si precisa che non verranno tenute in considerazione e valutate da A.S.I.A. contestazioni non riversate in provvedimenti sanzionatori e/o penali di importo inferiore al suddetto valore, ove comunicate.

Al ricorrere di fattispecie rilevanti, al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione, dovranno essere prodotti tutti i documenti pertinenti, ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, gli eventuali provvedimenti di condanna, di rinvio a giudizio, di applicazione di misure cautelari, di risoluzione, di recesso, di applicazione delle penali, nonché le relative misure di self cleaning eventualmente adottate.

L'operatore economico, nella Domanda di partecipazione, dichiara di aver preso visione e di accettare espressamente le clausole e gli obblighi contenuti nel Patto di integrità, allegato al presente disciplinare. Le condizioni del patto integrità si intendono accettate per effetto della sottoscrizione della domanda di partecipazione.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

9. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della comprova dei requisiti sono caricati all'interno del FVOE (*"Fascicolo virtuale dell'operatore economico"*) ovvero, in caso di indisponibilità dei servizi del sistema gestito da A.N.A.C., mediante invio secondo le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

10. REQUISITI RICHIESTI AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

10.1 Requisiti di idoneità professionale

Costituiscono requisiti di idoneità professionale da possedere a pena di esclusione dalla procedura di gara:

A. Iscrizione nel Registro tenuto dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura per attività analoghe a quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata (o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito) attestante quanto richiesto sopra.

Per la comprova dei suddetti requisiti la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso delle Pubbliche Amministrazioni, e/o attraverso l'interfaccia web integrata con i servizi di cooperazione applicativa con gli Enti Certificanti, procede all'acquisizione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico – finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici messi a disposizione da diversi enti certificanti, così come disciplinato dalla delibera n. 464/2022.

Ai fini della comprova dei requisiti, potranno essere richieste tutte le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune.

10.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Non sono previsti requisiti di natura economica e finanziaria.

10.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. c), del codice

Costituiscono requisiti di capacità tecnica e professionale da possedere a pena di esclusione dalla procedura di gara:

A. esecuzione nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di prestazioni analoghe. In particolare il concorrente deve aver eseguito nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione

del bando servizi analoghi a quelli dedotti in appalto. Ai fini del raggiungimento del requisito si potrà indicare anche un contratto in corso di esecuzione. In ogni caso sia per un contratto concluso che in corso di esecuzione sarà considerato solo l'importo eseguito nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, attestato dai documenti richiesti per la comprova del requisito più avanti indicati.

Il concorrente dovrà dichiarare l'esecuzione, nell'arco del suddetto triennio, di uno o più servizi di manutenzione analoghi di importo almeno pari:

Lotto 1: € **156.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **390.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

Lotto 2: € **144.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **360.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

Lotto 3: € **140.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **350.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

Lotto 4: € **136.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **340.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

Lotto 5: € **88.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **220.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

Lotto 6: € **152.000,00**, ossia all'importo delle prestazioni del lotto (€ **380.000,00**) moltiplicato per il fattore 0,4;

In caso di partecipazione a più lotti il requisito sarà verificato con riferimento alla somma degli importi degli stessi. Dunque, a titolo esemplificativo, ove il concorrente voglia presentare domanda di partecipazione per i lotti n. 1 e n. 2, dovrà dichiarare di aver eseguito, nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, uno o più servizi di importo pari a € 300.000,00, ossia alla somma degli importi delle prestazioni relative ad entrambi i lotti (€ 750.000,00) moltiplicato per il fattore 0,4.

La dichiarazione dovrà indicare chiaramente, per ciascuna prestazione e ciascun anno: oggetto, importo, data (dal ... al ...) e committente. L'elenco dei servizi indicati nella dichiarazione dovrà essere completo dei riferimenti telefonici e contatti mail dei committenti indicati. Devono intendersi analoghi a quelli delle prestazioni oggetto dei lotti del presente appalto i servizi rientranti nel medesimo settore imprenditoriale cui afferiscono le prestazioni degli stessi.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dal concorrente, sarà richiesta, per il tramite del FVOE la presentazione, in copia conforme all'originale, dei certificati di buona esecuzione rilasciati da tutti i committenti indicati nella dichiarazione. In caso di indisponibilità del servizio

FVOE messo a disposizione dall'ANAC, la Stazione Appaltante richiederà la trasmissione diretta dei documenti a comprova da parte dell'operatore economico. I certificati potranno essere rilasciati, ai sensi dell'allegato XVII, parte II, lett. a), punto ii) del codice dei contratti, da soggetti pubblici o privati e dovranno indicare, per ciascun servizio e ciascun anno del triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, l'oggetto, la data di inizio, la data di fine e l'importo al netto dell'I.V.A.;

B. disponibilità, in caso di aggiudicazione dell'appalto, di un organico aziendale sufficiente ad assicurare che almeno n. 10 risorse siano dedicate, anche in via non esclusiva, all'esecuzione delle prestazioni dedotte nel lotto in appalto per cui viene presentata offerta. Si specifica che, in caso di aggiudicazione di un secondo lotto, il numero delle risorse da mettere a disposizione, per quest'ultimo, dovrà essere pari al 50% del personale con qualifica di operaio e avere la disponibilità di un secondo autista. In particolare le risorse dedicate all'esecuzione delle prestazioni dedotte nel lotto in appalto dovranno avere le seguenti qualifiche:

- **n. 8 dipendenti con qualifica di operaio;**
- **n. 1 dipendente con la qualifica di autista o operaio munito di patente C;**
- **n. 1 dipendente con la qualifica di capo-officina.**

Le risorse di che trattasi dovranno essere dotate della necessaria esperienza nell'esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto ed almeno n. 5 delle risorse con qualifica di operaio (rispetto alle n. 8 complessive) dovranno essere munite di attestato comprovante l'avvenuta frequenza, durante l'ultimo biennio, di corsi di formazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO. I corsi di formazione per cui dovrà essere comprovata la frequenza sono almeno uno tra **tutti** i seguenti settori: diagnostica, motoristica, elettronica/elettrica e gruppi;

C. possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015, attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello del presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione di qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale.

D. possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 14001:2015, attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello del presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 14001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti in ordine al punto A) è richiesta la presentazione dei certificati di buona esecuzione rilasciati dai committenti per i quali sono stati prestati i servizi analoghi a quelli in appalto che dovranno attestare l'oggetto delle prestazioni, per ogni anno del triennio le date di esecuzione (dal al.....) ed i relativi importi. I certificati dovranno inoltre attestare che le prestazioni sono state rese con buon esito e senza dar luogo ad alcuna contestazione. La Stazione Appaltante provvederà ad acquisire i certificati presentati per il tramite del FVOE ovvero, in caso di indisponibilità del servizio messo a disposizione dall'A.N.Ac., attraverso qualsiasi strumento atto a verificare quanto dichiarato dal concorrente.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti in ordine al punto B) è richiesta la presentazione dei *curricula* delle n. 10 figure professionali dedicate all'esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto. In particolare i *curricula* dovranno riportare le esperienze lavorative delle risorse indicando la ragione sociale completa delle aziende presso cui hanno prestato la propria opera, il periodo di svolgimento di ciascuna esperienza lavorativa, la qualifica contrattuale ed una breve descrizione del ruolo ricoperto presso ciascun datore di lavoro. Dovranno, inoltre, essere prodotti i certificati/attestati di frequenza ai corsi di formazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO effettuati nell'ultimo biennio. La Stazione Appaltante provvederà ad acquisire la documentazione di che trattasi per il tramite del FVOE ovvero, in caso di indisponibilità del servizio messo a disposizione dall'A.N.A.C, attraverso qualsiasi strumento atto a verificare quanto dichiarato dal concorrente.

Ai fini della comprova di quanto dichiarato dai concorrenti in ordine ai punti C) e D), la Stazione Appaltante provvederà alla verifica dell'autenticità del certificato presentato per il tramite del FVOE ovvero, in caso di indisponibilità del servizio messo a disposizione dall'ANAC per il tramite del portale telematico istituzionale di ACCREDIA ovvero attraverso il portale telematico dell'ente certificatore ovvero attraverso qualsiasi strumento atto a verificare quanto dichiarato dal

concorrente. In caso di operatore straniero sarà onere di quest'ultimo indicare il portale telematico ove è possibile effettuare il controllo di validità del certificato ovvero fornire i riferimenti dell'ente certificatore presso cui è possibile effettuare il predetto controllo.

Oltre alla documentazione sopra elencata, ai fini della comprova dei requisiti, potranno essere richieste tutte le integrazioni ritenute necessarie e/o opportune.

Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la Stazione Appaltante richiederà all'offerente che risulterà primo nella graduatoria dei concorrenti la documentazione a comprova dei requisiti dichiarati. Resta ferma la possibilità per la Stazione Appaltante di richiedere, in qualsiasi momento, a tutti i concorrenti alla presente procedura di gara i predetti documenti, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. I documenti prodotti in lingua diversa dall'italiano dovranno essere accompagnati **OBBLIGATORIAMENTE** da traduzione asseverata degli stessi. Si precisa che in caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione, inoltre gli importi dichiarati da concorrenti aventi sede negli Stati non aderenti all'Unione europea dovranno essere espressi in euro.

Tutte le dichiarazioni sostitutive prodotte dagli operatori economici ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara dovranno:

- 1) recare la firma digitale del soggetto che le sottoscrive;
- 2) essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n.445/2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso). A tal fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- 3) potranno essere sottoscritte digitalmente anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- 4) devono essere rese e sottoscritte digitalmente dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

Ai sensi di quanto disposto nel comunicato del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione del 08.11.2017, il possesso del requisito di cui al comma 1, dell'art. 80 deve essere dichiarato dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. La dichiarazione deve essere riferita a tutti i

soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

La Stazione Appaltante richiederà, alle imprese concorrenti, l'indicazione del nominativo dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 80 solo al momento della verifica delle dichiarazioni rese.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso del requisito in esame.

11. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti generali di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura relativa alle attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità tecnica e professionale relativo all'esecuzione negli ultimi tre anni, di prestazioni analoghe, nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di

rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete o GEIE dovrà dichiarare l'esecuzione di servizi analoghi a quelli in appalto eseguiti nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando. Il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato mediante sommatoria degli importi dei servizi eseguiti da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete o GEIE. Resta inteso che sia la capogruppo che le mandanti del raggruppamento dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito con una percentuale almeno pari a quella di partecipazione al raggruppamento, fermo restando che, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, la capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Il requisito di capacità tecnica e professionale relativo all'organico aziendale, nel caso di raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale (costituito o costituendo) o consorzio ordinario già costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete o GEIE dovrà dichiarare il numero di risorse di cui dispone per l'esecuzione dell'appalto. Il possesso del requisito di cui al presente punto verrà verificato mediante sommatoria del numero di risorse di cui dispone ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o aderenti al contratto di rete o GEIE. Resta inteso che sia la capogruppo che le mandanti del raggruppamento dovranno concorrere al soddisfacimento del requisito con una percentuale almeno pari a quella di partecipazione al raggruppamento, fermo restando che, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del D. Lgs. 50/2016, la capogruppo dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Le certificazioni ISO 9001:2015 e 14001:2015, nel caso di raggruppamento (costituito o costituendo), o consorzio costituito o da costituirsi, o di aggregazione di imprese di rete, o di GEIE, dovranno essere possedute da tutte le imprese del raggruppamento/consorzio/aggregazione di imprese di rete/GEIE.

12. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti generali di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 devono essere posseduti da:

- ciascuna delle imprese consorziate;
- ciascuna delle imprese indicate come esecutrici.

Il requisito di idoneità relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria e tecnica e professionale relativi all'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avvalimento quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati complessivamente in capo al consorzio.

13. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il controllo dei requisiti di partecipazione alla gara è effettuato per il tramite del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), di cui alla delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 464 del 27 luglio 2022.

I controlli effettuati per mezzo del FVOE attengono:

- alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento disciplinate dal codice dei contratti pubblici;
- al controllo delle dichiarazioni degli eventuali subappaltatori che attestano l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 ed il possesso dei requisiti speciali di cui agli articoli 83 e 84 del medesimo decreto;
- al controllo del possesso dei requisiti di selezione e all'assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 in capo agli eventuali soggetti ausiliari.

La Stazione Appaltante provvede, attraverso i servizi di interoperabilità con gli enti certificanti, all'acquisizione delle certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici.

Gli operatori economici devono provvedere all'inserimento nel Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) i dati e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti speciali la cui produzione è a loro carico. La validità temporale delle certificazioni riguardanti i requisiti di carattere generale è stabilita convenzionalmente in 120 giorni, ove non diversamente indicato. Nei

termini di validità dei documenti caricati e presenti nel FVOE, l'operatore economico potrà utilizzare gli stessi per la partecipazione a più procedure di affidamento.

Parimenti, il Committente potrà utilizzare l'esito delle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti per la partecipazione ad altre procedure di affidamento e l'accesso ai documenti a comprova nel limite di validità temporale di cui sopra.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (Servizi ad accesso riservato – FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute. Si invitano gli operatori economici a prendere visione della delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 464 del 27 luglio 2022 disponibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/2733112/Delibera+n.+464+del+27+luglio+2022.pdf/3a9a2af1-5dda-cbe5-947d-090c2cec3de2?t=1666343678040>

ed a scaricare il manuale utente per gli operatori economici disponibile al seguente link:

<https://www.anticorruzione.it/documents/91439/08065cb3-136d-c515-c12d-9c7d7738ad96>.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia l'acquisizione dei dati per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario è effettuata ai sensi dell'articolo 40, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e la relativa verifica è svolta con le modalità previste dall'articolo 71, comma 2, del medesimo decreto.

14. REQUISITI DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'articolo 100 del Codice dei Contratti, le seguenti condizioni di esecuzione non costituiscono requisiti di partecipazione e pertanto non sono richieste al momento della partecipazione alla presente procedura, ma dovranno essere possedute dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione di dette attività. A tal fine l'operatore economico, a pena di esclusione, dovrà obbligatoriamente rendere, in fase di gara, una dichiarazione di impegno ad eseguire l'appalto secondo le prescrizioni e le modalità di seguito indicate.

Costituiscono requisiti di esecuzione (**per i quali dovranno essere rese apposite dichiarazioni**), le seguenti fattispecie:

- 1) **la disponibilità di un'officina autorizzata per l'esecuzione del servizio di riparazioni meccaniche di autoveicoli**, sita ad una distanza dal lotto, non superiore a 30 km dalla casa comunale di Napoli, le cui coordinate geografiche sono 40.8405824, 14.250518, che sia in

possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di "*Riparazione Meccanica di Autoveicoli*" rilasciata dai competenti uffici pubblici (SUAP – Comune – ASL – ecc.). La predetta distanza massima richiesta sarà valutata rispetto al più breve degli itinerari proposti da **Google Maps** percorribili dagli automezzi previsti in ciascun lotto in assenza di condizioni di traffico, prendendo come riferimento per la partenza la casa Comunale le cui coordinate geografiche sono 40.8405824, 14.250518, e come punto di arrivo la sede del centro di assistenza indicato in sede di gara. L'officina dovrà avere una superficie coperta, adibita ad esclusivo uso manutentivo, non inferiore a 700 mq da utilizzare anche per il ricovero al coperto dei veicoli oggetto di manutenzione, ovvero dovrà essere di superficie non inferiore a 350 mq con possibilità di ricovero all'esterno dei veicoli purché il concorrente sia in possesso delle autorizzazioni occorrenti.

Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante la produzione di copia conforme all'originale:

- titolo di proprietà dell'immobile adibito ad officina ovvero altro idoneo titolo (contratto di affitto/locazione/comodato) debitamente registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- piantina planimetrica dei locali interni ad uso officina e delle aree esterne adibite a ricovero degli automezzi;
- autorizzazione all'esercizio dell'attività di "*Riparazione Meccanica di Autoveicoli*".

Inoltre, l'officina dovrà essere in regola con le specifiche normative in materia di:

- *Protezione dell'Ambiente*. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia dell'Autorizzazione Unica Ambientale, o autorizzazione di carattere generale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013; nel caso di aziende non assoggettate, ai sensi della normativa vigente, al rilascio o rinnovo dei titoli abilitativi previsti per lo svolgimento dell'attività, di cui al comma 1, articolo 3, capo II, del D.P.R. n. 59/2013, dovrà essere prodotta apposita perizia tecnica giurata nella quale verranno illustrate la cause di esenzione e le misure adottate ai fini della prevenzione e protezione ambientale in ossequio alle normative vigenti;
- Raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale dei contratti di recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti nell'esecuzione della propria attività;
- Salute e sicurezza sul lavoro. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) aziendale;

- Prevenzione e protezione dagli incendi. Si specifica che le officine con una superficie coperta, destinata alle riparazioni, di almeno 300 mq. e fino 1000 mq. devono essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi, in corso di validità, per l'attività soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011 con il codice 53.1.B. Le officine con superficie coperta superiore a 1000 mq. devono essere in possesso del Certificato di Prevenzione Incendi, in corso di validità, per l'attività soggetta ai controlli ai sensi del D.P.R. 151/2011 con il codice 53.3.C. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale del certificato di prevenzione e protezione dagli incendi. In caso di operatori economici in possesso del certificato in classe di rischio inferiore a quella richiesta dovrà essere prodotta la documentazione attestante la richiesta di aggiornamento dello stesso alla classe richiesta;
- 2) la disponibilità presso la propria officina di almeno n. 3 postazioni di lavoro attrezzate (posti di lavoro muniti di ponti sollevatori o fosse di ispezione). Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme della documentazione idonea a comprovare il possesso delle attrezzature richieste;
- 3) la disponibilità di almeno n. 1 automezzo attrezzato ad officina mobile per il pronto intervento in caso di riparazioni esterne (le cui omologazioni risultino dai libretti di circolazione) e dotato di banco di lavoro attrezzato di utensili idonei a garantire gli interventi di manutenzione. L'automezzo dovrà, inoltre, essere dotato di un generatore di corrente, un compressore, una saldatrice elettrica, un kit ossiacetilenico, un sistema di sollevamento, una scala estendibile munita di DPI per lavoro in quota tutti dotati di marcatura CE. **Le attrezzature dovranno avere una vetustà non superiore ai cinque anni.** Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale del libretto di circolazione da cui risultino le omologazioni richieste e della documentazione idonea a comprovare la dotazione delle attrezzature richieste;
- 4) la disponibilità di almeno n. 2 targhe di prova. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale delle autorizzazioni rilasciate dal ministero competente attestanti l'effettiva esistenza delle targhe;
- 5) la disponibilità di almeno n. 2 stazioni di sollevamento, a norma, per la tipologia di automezzi oggetto dell'appalto. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale della documentazione attestante la effettiva disponibilità delle stazioni di sollevamento e di quella attestante la conformità delle stesse alle norme di riferimento in materia;

- 6) la disponibilità di un sistema diagnostico e di programmazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o di altra primaria marca purché aggiornato annualmente ed adatto a tutti i tipi di diagnosi della elettronica di bordo macchina. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale della documentazione attestante la effettiva disponibilità del sistema diagnostico e di programmazione;
- 7) la disponibilità di un carro soccorso per la movimentazione di automezzi con MMT fino a 35 q.li o documentare l'esistenza di un contratto di fornitura del servizio di trasporto con carro soccorso idoneo alla movimentazione degli automezzi oggetto dell'appalto da una struttura A.S.I.A. o dalla strada verso l'officina dell'aggiudicatario. Il possesso del requisito dovrà essere dimostrato mediante produzione di copia conforme all'originale della documentazione comprovante l'esistenza di un titolo idoneo di proprietà/noleggio/comodato ovvero mediante la presentazione di copia conforme all'originale di un contratto per la fornitura del servizio di trasporto con carro soccorso dalle caratteristiche idonee ad effettuare le prestazioni dedotte in appalto.

Ove l'operatore economico aggiudicatario della procedura di gara non dimostri, **entro il termine di 15 gg. dalla ricezione della comunicazione di aggiudicazione definitiva (farà fede la data di consegna della pec trasmessa dalla Stazione Appaltante)**, il possesso dei sopra menzionati requisiti, si darà luogo all'avvio del procedimento di revoca dell'aggiudicazione definitiva, al successivo incameramento della polizza provvisoria, alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'inserimento della relativa annotazione nel casellario delle imprese e ad ogni azione ritenuta necessaria al ristoro dei danni patiti e patienti dalla Stazione Appaltante.

8) **Gli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto dovranno, inoltre, produrre, all'atto dell'avvio del servizio di manutenzione automezzi:**

- **il tempario delle lavorazioni della casa costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO;**
- **il catalogo dei ricambi della casa costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalenti;**
- **il listino ufficiale dei prezzi dei ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalente vigente alla data di presentazione dell'offerta mediante accesso telematico allo stesso o altro (formato elettronico o pdf).**

A tal fine si specifica che l'aggiudicatario è tenuto a fornire i listini prezzi ufficiali dei ricambi e dei tempari delle attività di manutenzione per telaio in formato elettronico (.xls oppure .pdf), oppure dovrà produrre le credenziali di accesso a sistemi informatici idonei per la consultazione dei tempari delle attività di manutenzione per telaio, degli esplosi parti ricambio per telaio e attrezzatura e dei listini prezzi di ricambio per telaio.

I relativi oneri per l'acquisto dell'abbonamento di accesso a detti siti e i relativi account sono a carico dell'aggiudicatario.

Durante l'esecuzione dell'appalto gli operatori economici aggiudicatari di ciascun lotto dovranno, rendere disponibile le credenziali di accesso per tutti i successivi, eventuali, aggiornamenti della documentazione di cui al sopra riportato elenco, che dovessero intervenire all'atto dell'avvio del servizio di manutenzione e durante tutto il periodo di vigenza dell'appalto.

Dunque, con riferimento all'applicazione dei prezzi riportati nel listino ufficiale MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalente, in fase di esecuzione dell'appalto, ai fini della contabilizzazione delle prestazioni, saranno presi in considerazione quelli vigenti al momento dell'esecuzione di ciascun intervento. A tali prezzi sarà applicato il ribasso di aggiudicazione (ribasso predeterminato dalla Stazione Appaltante, pari al 10%, + ribasso indicato in sede di offerta).

15. AVVALIMENTO

I requisiti di esecuzione di cui al precedente art. 14 non possono essere oggetto di avvalimento.

Il ricorso all'istituto dell'avvalimento per i requisiti di partecipazione è ammesso nei limiti, nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 89 del D. Lgs 50/2016.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega:

- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016 (resa preferibilmente sul modello predisposto dal Committente);
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria attestante il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente. Mediante tale dichiarazione l'operatore economico dimostra al Committente che disporrà dei mezzi necessari.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, nei confronti dei sottoscrittori, la Stazione Appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia. Il concorrente allega, altresì, alla domanda di partecipazione in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

- originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino alla presente procedura di gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016.

16. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

In conformità all'art. 105, comma 2, del D. Lgs. 50/2016, così come modificato dal Decreto Legge n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la prevalente esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto dovrà essere eseguita a cura dell'aggiudicatario in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria, in caso di ricorso al subappalto, dovrà depositare il contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa aggiudicataria trasmette, altresì, la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D. Lgs. 50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del citato decreto.

Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Ai sensi dell'art. 105, comma 14, del D. Lgs. 50/2016, il subappaltatore deve garantire, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale. L'impresa aggiudicataria

corrisponde i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la Stazione Appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'impresa aggiudicataria è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

In conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. 50/2016 all'atto dell'offerta è necessario che il Fornitore indichi le prestazioni o le parti delle prestazioni che intendono subappaltare o concedere in cottimo; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma rappresenta impedimento per l'aggiudicatario a ricorrere al subappalto.

17. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata dalla cd. garanzia provvisoria, prestata ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte, quale garanzia della veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, del rispetto dei canoni di buona fede per tutta la procedura, nonché della stipula del contratto. Il valore di tale garanzia è pari al 2% dell'importo complessivo presunto dell'appalto.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

In caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento temporaneo di imprese (costituito o costituendo), la garanzia fideiussoria deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento medesimo. La garanzia dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la stessa, su richiesta del Committente nel corso della procedura, per la durata di ulteriori centottanta giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria, di cui agli articoli 103 e 104 del D. Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse affidatario.

La garanzia provvisoria presentata dai concorrenti non aggiudicatari dell'appalto verrà svincolata all'atto della comunicazione di aggiudicazione della presente procedura di gara.

L'operatore economico concorrente potrà fruire dei benefici di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, ove segnali, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. In tal caso l'importo della garanzia è individuato con la seguente modalità: ogni riduzione prevista dalla norma sopra citata si applica al valore della garanzia, che deriva dall'applicazione della riduzione precedente, in ragione della formula seguente:

$$C = C_b \times (1 - R_1) \times (1 - R_2) \times (1 - R_3) \times (1 - R_4)$$

dove:

C = garanzia

C_b = garanzia base

R₁ = riduzione del 50% in caso di rilascio da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000;

R₂ = riduzione:

- del 30% in caso di possesso della registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25.11.2009;
- oppure del 20% se l'offerente è in possesso della certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001.

R₃ = riduzione del 20% in caso di possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto della Convenzione stessa, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009

R₄ = riduzione del 15% in caso di:

- sviluppo di un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1;
- oppure un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

La garanzia provvisoria dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG di ciascun lotto.

La garanzia di che trattasi dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193 recante “*Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni*”, pubblicato in G.U. del 14 dicembre 2022, n. 291.

La garanzia dovrà essere rilasciata in modalità digitale e, dunque, il documento dovrà essere sottoscritto esclusivamente con firma elettronica. In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui si partecipa. Non è ammessa la produzione di un'unica garanzia a copertura dell'importo di più lotti.

18. SOPRALLUOGO PRELIMINARE OBBLIGATORIO

I concorrenti, al fine di prendere visione della tipologia dei luoghi di esecuzione dell'appalto, dovranno effettuare un sopralluogo presso gli autoparchi al fine di prendere visione e conoscenza degli automezzi oggetto degli interventi di manutenzione nonché degli autoparchi in cui detti automezzi sono custoditi, previo appuntamento da fissare con l'ing. Francesco Paolo Annecchino. La richiesta va inoltrata entro e non oltre il 31 marzo 2023 ore 12:00, al seguente indirizzo e-mail: francesco.annecchino@asianapoli.it.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato, congiuntamente ai preposti della Stazione Appaltante, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente ovvero da soggetto munito di delega.

Nel caso di R.T.I., il sopralluogo potrà essere effettuato congiuntamente dai legali rappresentanti, direttori tecnici o da dipendenti delegati di tutte le imprese facenti parti del raggruppamento o, in alternativa, dal legale rappresentante, direttore tecnico o dipendente delegato di almeno una delle imprese facenti parte del raggruppamento, per conto di tutte le imprese facenti parte del costituendo raggruppamento che gli abbiano conferito delega scritta ad effettuare il sopralluogo anche per loro conto.

Il sopralluogo avverrà alla presenza di un preposto incaricato dalla Stazione Appaltante. Al termine della visita verrà rilasciato un certificato di attestazione di avvenuto sopralluogo da allegare alla documentazione amministrativa in sede di partecipazione alla procedura.

La mancata esecuzione del sopralluogo, in considerazione delle caratteristiche delle prestazioni in appalto e dei luoghi presso cui lo stesso dovrà essere eseguito, sarà motivo di esclusione della presente procedura di gara.

19. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti, in relazione a ciascun lotto di cui si compone l'appalto, effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'importo richiesto dal sistema gestito da quest'ultima.

Le indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

A comprova dell'avvenuto pagamento del contributo, il concorrente deve caricare, nell'apposito campo previsto all'interno della piattaforma telematica, attraverso cui viene espletata la presente procedura di gara, copia della ricevuta di pagamento. La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione Appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della Legge n. 266/2005.

20. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA, SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma telematica per mezzo della quale viene espletata la presente procedura di gara. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre il termine indicato nel bando di gara ovvero nella lettera di invito alla presente procedura. La piattaforma telematica attraverso cui viene espletata la presente procedura di gara non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla piattaforma telematica attraverso cui viene espletata la presente procedura di gara.

Le operazioni di inserimento di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto. Il termine di scadenza per la presentazione delle offerte rappresenta il termine ultimo in cui può essere inviata la documentazione per la partecipazione alla procedura di gara e non il termine entro cui possono essere avviate le attività di caricamento della stessa.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15 MB per singolo file. I formati accettati per i documenti da caricare firmati digitalmente sono esclusivamente *.pdf, *.p7m e *.tsd, pena l'impossibilità di caricare il documento nel sistema. E' possibile caricare sul sistema anche una cartella in formato *.zip che dovrà essere firmata digitalmente. Per i file non firmati digitalmente sono ammessi tutti i formati.

20.4 Disposizioni per i soli operatori economici stranieri non dotati di firma digitale

Fermo restando l'obbligo di utilizzo della piattaforma digitale secondo le regole stabilite nell'apposito documento "Istruzioni per la partecipazione ad una procedura di gara con finestra temporale", fatta eccezione per l'obbligo di apposizione della firma digitale, ai fini della trasmissione dei documenti in originale gli operatori economici stranieri, sprovvisti della firma digitale, potranno procedere come di seguito stabilito:

- 1) ai soli operatori economici stranieri, sprovvisti della firma digitale, è consentita la presentazione, per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara, della documentazione sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale, nell'ipotesi di cui all'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 82/2005, ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005.
- 2) in alternativa all'opzione di cui al punto 1), i soli operatori economici stranieri, sprovvisti della firma digitale, dovranno caricare all'interno del sistema elettronico di gestione della gara le copie informatiche dei documenti cartacei, ancorché non firmate digitalmente, e, obbligatoriamente,

entro il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, far pervenire i documenti cartacei originali al seguente indirizzo:

Ufficio del Protocollo di A.S.I.A. Napoli SpA
Via Ponte dei Francesi, 37/D
80146 Napoli

I documenti cartacei originali dovranno essere inseriti all'interno di due buste, contrassegnate rispettivamente dalle diciture BUSTA A per i documenti amministrativi, BUSTA B per l'offerta tecnica e BUSTA C per l'offerta economica. Le due buste dovranno essere inserite, a loro volta, all'interno di un plico principale. Il plico principale e le buste in esso contenute dovranno essere tutte idoneamente sigillati.

Il plico principale dovrà recare l'intestazione dell'impresa concorrente e la dicitura:

“NON APRIRE – GARA PUBBLICA 506/ACU/2023 – MANUTENZIONI TELAI MERCEDES E MITSUBISHI FUSO”

Del giorno e dell'ora di arrivo del suddetto plico faranno fede le annotazioni ed il protocollo apposti dalla segreteria generale del Committente.

Il Committente non prenderà in considerazione i plichi che dovessero pervenire oltre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione per qualsiasi motivo anche di ritardo postale o di forza maggiore. Pertanto, al verificarsi di tale ipotesi, si procederà all'esclusione dei concorrenti anche qualora fossero state presentate le copie informatiche dei documenti cartacei per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara.

Il Committente procederà, altresì, all'esclusione dei concorrenti per i quali dovesse riscontrare la produzione di documenti originali non corrispondenti, in ogni loro parte, alle copie informatiche trasmesse per il tramite del sistema elettronico di gestione della gara.

Le disposizioni di cui al presente paragrafo non si applicano agli operatori economici italiani che, pertanto, dovranno obbligatoriamente sottoscrivere la documentazione richiesta mediante apposizione della firma digitale ed utilizzare, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta, esclusivamente il sistema elettronico di gestione della gara.

21. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al paragrafo 1 del presente Disciplinare telematico, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta sulla piattaforma telematica attraverso cui viene espletata la presente procedura di gara.

L' "OFFERTA" è composta da:

Busta Virtuale A – Documentazione amministrativa;

Busta Virtuale B – Offerta tecnica;

Busta Virtuale C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La Stazione Appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione, inviata a mezzo PEC e tramite ricevuta di partecipazione scaricabile dalla pagina di conferma di avvenuta partecipazione alla gara.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorzi, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

I documenti a comprova dei requisiti di partecipazione devono essere corredati da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

22. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda di partecipazione alla presente gara, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica e all'offerta economica, la Stazione Appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. A tal proposito si precisa che, all'interno del modello di dichiarazione inerente al rispetto dei minimi salariali, da inserire nella busta virtuale contenente l'offerta economica, sono contenute informazioni esplicative delle modalità di calcolo del costo totale della manodopera necessarie ad effettuare le verifiche di cui all'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016. Orbene, atteso che gli elementi economici indicati all'interno dell'offerta non potranno essere oggetto di modifica, la Stazione Appaltante potrà attivare il sub procedimento di soccorso istruttorio di cui al presente paragrafo al fine di richiedere maggiori chiarimenti sulle informazioni riportate all'interno della dichiarazione e consentire la correzione di eventuali errori di scritturazione e/o di calcolo, ma sempre a condizione che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, e, comunque, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione Appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione Appaltante, per il tramite del proprio organo interno competente per la specifica fase, invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, con facoltà di assegnare a tal fine un termine perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire quanto richiesto, pena l'esclusione dalla gara.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

23. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE "A" DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma telematica, nello Step Documenti

amministrativi, la seguente documentazione:

- 1) **(obbligatorio)** DGUE;
- 2) **(obbligatorio)** Modello 1 – Domanda di Partecipazione;
- 3) **(obbligatorio)** Modello 2 – Dichiarazioni Integrative;
- 4) **(se del caso)** Modello 3 – Dichiarazione Sostitutiva di Impegno in caso di partecipazione di operatore multisoggettivo;
- 5) **(se del caso)** Dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 186 bis del R. D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 6) **(se del caso)** Dichiarazioni e documentazione di cui all'art. 89 del D. Lgs. 50/2016 in caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento;
- 7) **(obbligatorio)** Dichiarazione inerente all'esecuzione, nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione del bando di servizi analoghi a quelli dedotti in appalto. In particolare, il concorrente dovrà dichiarare l'esecuzione, nell'arco del predetto triennio, di uno o più servizi analoghi di importo almeno pari all'importo delle prestazioni oggetto del lotto a cui partecipa moltiplicato per il fattore 0,4. La dichiarazione dovrà indicare chiaramente, per ciascun servizio e ciascun anno: oggetto, importo, data (dal ... al ...) e committente. L'elenco dei servizi analoghi indicato nella dichiarazione dovrà essere completo dei riferimenti telefonici e contatti mail dei committenti indicati nello stesso. Devono intendersi analoghi a quelli delle prestazioni oggetto del lotto a cui si partecipa rientranti nel medesimo settore imprenditoriale cui afferiscono le prestazioni dello stesso. In caso di partecipazione a più lotti il requisito sarà verificato con riferimento alla somma degli importi degli stessi. Dunque, a titolo semplificativo, ove il concorrente voglia presentare domanda di partecipazione per i lotti n. 1 e n. 2, dovrà dichiarare di aver eseguito, nell'arco del triennio antecedente la pubblicazione del presente bando, uno o più servizi di importo pari a € 300.000,00 ossia alla somma degli importi delle prestazioni relative ad entrambi i lotti (€ 750.000,00), moltiplicato per il fattore 0,4.
- 8) **(obbligatorio)** Dichiarazione inerente alla composizione dell'organico aziendale dell'operatore economico in caso di aggiudicazione. In particolare la dichiarazione dovrà attestare che detto organico, in caso di aggiudicazione, sarà composto da almeno n. 10 risorse dedicate, anche in via non esclusiva, all'esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto di cui:
 - n. 8 dipendenti con qualifica di operaio;

- n. 1 dipendente con la qualifica di autista o operaio munito di patente C;
- n. 1 dipendente con la qualifica di capo-officina.

La dichiarazione dovrà attestare, inoltre, l'impegno a che le risorse sopra indicate saranno dotate della necessaria esperienza nell'esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto.

La dichiarazione dovrà, altresì, attestare l'impegno a che almeno n. 5 delle risorse con qualifica di operaio, rispetto alle n. 8 complessive, saranno munite di attestato comprovante l'avvenuta frequenza a corsi di formazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO durante l'ultimo biennio di almeno uno tra tutti i seguenti corsi: diagnostica, motoristica, elettronica/elettrica e gruppi;

- 9) **(obbligatorio)** Dichiarazione inerente al possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015, attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello del presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale;
- 10) **(obbligatorio)** Dichiarazione inerente il possesso di un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 14001:2015, attestato da certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA avente scopo analogo a quello del presente appalto. Si precisa che, in alternativa al possesso della certificazione rilasciata da ente accreditato ACCREDIA attestante che l'impresa ha istituito un Sistema di Gestione conforme agli schemi UNI EN ISO 9001:2015 o successivi potrà essere documentato il possesso della certificazione qualità rilasciata da Ente Nazionale rientrante negli accordi MLA di riconoscimento bilaterale. È onere dell'operatore economico partecipante dimostrare che l'ente certificatore sia stato regolarmente accreditato da un firmatario degli accordi MLA di riconoscimento bilaterale;
- 11) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, un'officina per l'esecuzione del servizio di riparazioni meccaniche di automezzi, sita ad una distanza non superiore a 30 km dall'autoparco di riferimento del lotto per cui viene presentata offerta. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 1), del presente disciplinare;
- 12) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, presso la propria officina almeno n. 3 postazioni di lavoro

per la contemporanea esecuzione delle prestazioni dedotte in appalto. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 2), del presente disciplinare;

- 13) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, almeno n. 1 automezzo, attrezzato ad officina mobile per il pronto intervento in caso di riparazioni esterne. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 3), del presente disciplinare;
- 14) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, almeno n. 2 targhe di prova. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 4), del presente disciplinare;
- 15) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, almeno n. 2 stazioni di sollevamento a norma per la tipologia di automezzi oggetto dell'appalto. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 5), del presente disciplinare;
- 16) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, un sistema diagnostico e di programmazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o di altra primaria marca. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 6), del presente disciplinare;
- 17) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a mettere a disposizione della Stazione Appaltante, in caso di aggiudicazione dell'appalto, un carro soccorso per la movimentazione di automezzi con MMT fino a 35 q.li o documentare l'esistenza di un contratto di fornitura del servizio di trasporto con carro soccorso idoneo alla movimentazione degli automezzi oggetto dell'appalto. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 7), del presente disciplinare;
- 18) **(obbligatorio)** Dichiarazione di impegno a fornire i listini prezzi ufficiali dei ricambi e i tempi delle attività di manutenzione per telaio in formato elettronico (.xls oppure .pdf), oppure produrre le credenziali di accesso a sistemi informatici idonei per la consultazione dei tempi delle attività di manutenzione per telaio, degli esplosi parti ricambio per telaio e attrezzatura e dei listini prezzi di ricambio per telaio. Pertanto si specifica che i relativi oneri per l'acquisto dell'abbonamento di accesso a detti siti e i relativi account sono a carico dell'aggiudicatario (per tempari, cataloghi dei ricambi e listini ufficiali dei prezzi dei ricambi) all'atto di avvio delle prestazioni dedotte in appalto. La dichiarazione deve essere resa con riferimento a quanto indicato all'art. 14, punto 8), del presente disciplinare;
- 19) **(obbligatorio)** Garanzia Provvisoria sottoscritta digitalmente e conforme al Decreto 16

settembre 2022, n. 193 del Ministero dello sviluppo economico recante “Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni”, pubblicato in G.U. del 14 dicembre 2022, n. 291. In caso di partecipazione a più lotti dovrà essere presentata una singola garanzia per ogni lotto per cui viene presentata offerta. Non è ammessa la presentazione di un’unica garanzia relativa alla partecipazione dell’operatore economico a più lotti;

- 20) (**obbligatorio**) Documentazione comprovante il pagamento del contributo in favore dell’A.N.A.C. inerente al lotto per cui viene presentata offerta;
- 21) (**obbligatorio**) Documentazione relativa alla registrazione al sistema FVOE inerente al lotto per cui viene presentata offerta;
- 22) (**obbligatorio**) Attestato di avvenuto sopralluogo.

24. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE B “OFFERTA TECNICA”

Per ciascun lotto per cui l’operatore economico intende partecipare, la busta virtuale B “OFFERTA TECNICA” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- 1) **l’offerta tecnica generata dal sistema**, firmata digitalmente, all’interno della quale il concorrente avrà indicato le scelte effettuate, relativamente agli elementi di seguito riportati, in base alle quali saranno attribuiti i punteggi massimi indicati in tabella:

CRITERIO	SUB - ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
A 1	Mandato della Casa Costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO	20
A 2	Certificazioni/attestazioni, in corso di validità, comprovanti l’avvenuta frequenza a corsi di formazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO, da parte di un numero di dipendenti superiore al minimo richiesto (ossia n. 5 risorse)	10
A 3	Mandato delle Case Costruttrici di altri marchi costituenti il parco (Iveco, Renault, Piaggio)	5
A 4	Certificazioni/attestazioni comprovanti l’avvenuta frequenza a corsi di formazione Case Costruttrici di altri marchi costituenti il parco automezzi (Iveco, Renault, Piaggio) inerenti la manutenzione, da parte dei dipendenti facenti parte dell’organico (almeno n. 5 risorse) richiesto in corso di validità	5

CRITERIO	SUB - ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
A 5	Messa a disposizione di un'officina mobile (diversa da quella indicata come requisito di esecuzione contrattuale) comprensiva di operaio che opererà presso le sedi A.S.I.A. per almeno un turno di 8 ore lavorative per 6 giorni a settimana	5
A 6	Messa a disposizione di un numero superiore di risorse con qualifica di operaio rispetto al numero minimo (n. 8)	10
A 7	Numero di postazioni di lavoro attrezzate superiore a quelle minime richieste (n. 3)	15

L'offerta tecnica, a pena di esclusione, non dovrà contenere riferimenti ad elementi di natura economica.

La documentazione che compone l'offerta tecnica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, digitalmente, da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione.

25. CONTENUTO DELLA BUSTA VIRTUALE C "OFFERTA ECONOMICA"

Per ciascun lotto per cui l'operatore economico intende partecipare, La busta virtuale C "OFFERTA ECONOMICA" dovrà contenere, **a pena di esclusione**, una dichiarazione, firmata digitalmente, da rendere utilizzando preferibilmente l'apposito **MODELLO OFFERTA ECONOMICA** in cui il concorrente dovrà indicare:

a) **il ribasso unico percentuale** offerto sui prezzi unitari riportati nella tabella sottostante:

Tipologia dell'intervento	Prezzo unitario del servizio di manutenzione
Intervento c/officina aggiudicataria	€ 31,50/h/addetto
Interventi programmati c/o Strutture A.S.I.A. mediante furgone omologato officina mobile	€ 33,00/h/addetto
Interventi spot c/o Strutture A.S.I.A. o su strada, mediante furgone omologato officina mobile	€ 37,00/h/addetto

b) **il ribasso unico percentuale** sul listino ufficiale MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalente, già ribassato del 10%.

c) il costo totale della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. 50/2016, il costo medio orario della manodopera utilizzato ai fini del computo del costo totale della stessa, gli

oneri specifici (o aziendali) per la sicurezza il cui dettaglio della composizione andrà riportata nell'apposito **MODELLO SPECIFICA COSTI PER LA SICUREZZA**.

A tal proposito si evidenzia che il costo del personale indicato non può essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle apposite tabelle di cui all'articolo 23, comma 16, del D. Lgs. 50/2016. La Stazione Appaltante, relativamente ai costi della manodopera, procederà prima dell'aggiudicazione a verificare il rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d), del D. Lgs. 50/2016.

Si rappresenta che essendo il concetto di “minimi salariali”, indicati nelle apposite tabelle ministeriali (cd. trattamento retributivo minimo), diverso da quello di “costo orario medio del lavoro” ugualmente risultante dalle tabelle ministeriali, soltanto in caso di violazione del primo (minimo salariale) sarà applicata la sanzione dell'esclusione dell'offerta stabilita dall'art. 97, comma 5, del D. Lgs. 50/2016. Ciò in quanto l'offerta che non rispetti i suddetti minimi salariali è considerata *ex lege* anormalmente bassa. Infatti il trattamento retributivo minimo ha carattere “originario” in quanto viene desunto direttamente dal pertinente contratto collettivo nazionale e non abbisogna, per la sua enucleazione, di alcuna operazione di carattere statistico-elaborativo, mentre il concetto di “costo medio orario del lavoro” è il frutto dell'attività di elaborazione del Ministero, che lo desume dall'analisi e dall'aggregazione di dati molteplici e inerenti a molteplici istituti contrattuali. Siffatte tabelle, in realtà, esprimono un costo del lavoro medio, ricostruito su basi statistiche, per cui esse non rappresentano un limite inderogabile per gli operatori economici concorrenti, ma solo un parametro di valutazione della congruità dell'offerta, con la conseguenza che lo scostamento da esse non legittima di per sé un giudizio di anomalia.

Ai fini della verifica del rispetto dei minimi salariali è obbligatoria la trasmissione, in sede di offerta, del modello di dichiarazione messo a disposizione dalla Stazione Appaltante che dovrà essere compilato senza apportare modifiche allo schema di compilazione. In caso di concorrente multisoggettivo il modello andrà compilato da ciascun operatore economico.

A tal proposito si precisa che, all'interno del modello di dichiarazione inerente al rispetto dei minimi salariali sono contenute informazioni esplicative delle modalità di calcolo del costo totale della manodopera necessarie ad effettuare le verifiche in argomento. Orbene, atteso che gli elementi economici indicati all'interno dell'offerta non potranno essere oggetto di modifica, la Stazione Appaltante potrà attivare il sub procedimento di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 al fine di richiedere maggiori chiarimenti sulle informazioni riportate all'interno della dichiarazione e consentire la correzione di eventuali errori di

scritturazione e/o di calcolo, ma sempre a condizione che alla rettifica si possa pervenire con ragionevole certezza, e, comunque, senza attingere a fonti di conoscenza estranee all'offerta medesima.

I punteggi massimi che potranno essere attribuiti dalla commissione giudicatrice all'offerta economica presentata da ciascun concorrente sono di seguito riportati. I relativi criteri di attribuzione sono riportati più avanti nel presente disciplinare

LETT.	SUB-ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	<u>ribasso unico percentuale</u> sui prezzi unitari del servizio di manutenzione	10
b)	<u>ribasso unico percentuale</u> sul listino ufficiale prezzi ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO, o equivalente, già ribassato del 10%	20

Il ribasso deve essere espresso sia in cifre che in lettere e deve fermarsi alla seconda cifra decimale.

In caso di indicazione della terza cifra decimale sarà effettuato un arrotondamento per eccesso o per difetto in ragione del valore di quest'ultima (superiore o inferiore a 5). In caso di discordanza tra quanto espresso in cifre e quanto espresso in lettere sarà presa in considerazione l'ipotesi più favorevole per la Stazione Appaltante.

Non saranno prese in considerazione, e quindi saranno escluse dalla procedura di gara, le offerte presentate in maniera difforme rispetto a quanto più sopra previsto.

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento o sottoposte a riserve e/o condizioni.

Per ciascun lotto, il ribasso unico offerto per ciascun elemento di valutazione, dovrà comprendere e compensare tutti gli oneri necessari all'esecuzione dell'appalto, tutto incluso e nulla escluso.

Per ciascun lotto, il ribasso unico offerto per ciascun elemento di valutazione, rimarrà invariato, indipendentemente da qualsiasi eventualità, per tutta la durata dello stesso fatta salva l'applicazione della clausola di revisione dei prezzi.

Le imprese aggiudicatrici dell'accordo quadro, pertanto, non avranno diritto di pretendere sovrapprezzi o indennità speciali di alcun genere per qualsiasi sfavorevole circostanza che potesse verificarsi dopo l'aggiudicazione, fuori dall'ipotesi di revisione del prezzo codificata nel presente disciplinare.

In caso di partecipazione in A.T.I. il modello dovrà essere firmato digitalmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese componenti lo stesso.

La compilazione dell'offerta rimane di esclusiva responsabilità dell'impresa concorrente, per cui eventuali errori di calcolo, scritturazione o altro non potranno essere eccepiti dall'impresa medesima.

L'offerta dovrà intendersi valida e vincolante per almeno gg. 180 dalla data di presentazione delle offerte

Nelle ipotesi in cui l'offerente:

- a) disponga di condizioni eccezionalmente favorevoli per l'esecuzione delle prestazioni;
- b) abbia ottenuto un aiuto di Stato, con particolare riferimento alla materia fiscale, contributiva e previdenziale; dovrà allegare all'offerta economica, nella medesima Busta "B" le relative giustificazioni.

25.1 Assolvimento imposta di bollo sull'offerta economica

L'offerta economica deve assolvere l'imposta di bollo. Nell'apposito campo deve essere caricata la copia della ricevuta di versamento come prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, pari ad Euro 16,00 (sedici/00), relativa alla dichiarazione di partecipazione. A tal fine, l'operatore economico deve utilizzare il modello F23 dell'Agenzia delle Entrate inserendo i seguenti dati:

- dati identificativi del concorrente (campo 4): denominazione o ragione sociale, sede sociale, prov., codice fiscale;
- dati identificativi della Stazione appaltante (campo 5): A.S.I.A. Napoli SpA via Ponte dei Francesi 37/D Cod. Fisc. e P.IVA 07494740637;
- Ufficio o Ente (campo 6): TET;
- Codice tributo (campo 11): 456T – Descrizione: Imposta di Bollo;
- estremi del pagamento (campo 10): CIG del lotto di interesse.

Il mancato pagamento dell'imposta di bollo sull'offerta non costituirà causa di esclusione dalla gara, ma la circostanza sarà segnalata dalla Stazione Appaltante all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione del relativo bollo con oneri e spese a carico dell'impresa partecipante.

In caso di partecipazione in forma associata, l'obbligo dell'assolvimento dell'imposta di bollo deve essere ottemperato una sola volta ed è dovuto:

- in caso di RTI e consorzi ordinari costituiti/costituendi: solo dalla mandataria capogruppo;
- nel caso di consorzi stabili: dal consorzio medesimo.

Tutta la documentazione che compone l'offerta economica deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, digitalmente, da tutti i soggetti che sottoscrivono la domanda di partecipazione.

26. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo nella data e nelle ore indicate al punto IV.2.7) del bando di gara e le successive sedute pubbliche telematiche avranno luogo presso la sede di A.S.I.A. Napoli sita in Napoli alla via Ponte dei Francesi 37/D Napoli. Le date e gli orari di ciascuna seduta pubblica telematica successiva saranno comunicati a mezzo pec ai concorrenti, con almeno un giorno di anticipo. I concorrenti potranno assistere alle operazioni di gara da remoto, collegandosi al link contenuto nella comunicazione di avvio seduta di gara telematica che gli stessi riceveranno all'atto dell'avvio della medesima seduta.

26.1 Verifica Documentazione amministrativa

Nella prima seduta pubblica telematica il Seggio di gara, composto dal Responsabile del Procedimento, coadiuvato da una risorsa della Direzione Acquisti, provvede allo sblocco della documentazione amministrativa di ciascun concorrente ed alla verifica della completezza della documentazione presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti pubblicitari e comunicativi di legge.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del servizio FVOE, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

26.2 Valutazione Offerte tecniche ed economiche

La valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche sarà, invece, devoluta ad una Commissione Giudicatrice, composta da tre membri, di cui uno con funzione di presidente, e coadiuvata da un segretario verbalizzante senza diritto di voto. I componenti della Commissione

giudicatrice saranno nominati con apposito provvedimento della Stazione Appaltante dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte. La commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica, allo sblocco telematico della documentazione Offerta Tecnica dei concorrenti ammessi alla fase successiva della gara, per attestarne e validarne il contenuto e la relativa conformità a quanto richiesto nel presente disciplinare. Successivamente in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche, assegnando i relativi punteggi.

Completata tale fase, la commissione giudicatrice procede, in seduta pubblica, alla pubblicazione dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche.

Dopo aver espletato detti adempimenti la commissione giudicatrice procede allo sblocco telematico dell'Offerta Economica dei concorrenti ammessi per attestarne il contenuto e la conformità della documentazione a quanto richiesto nel presente disciplinare. Successivamente, la Commissione Giudicatrice procederà ad attribuire il punteggio relativo all'offerta economica e a redigere la graduatoria finale, sulla base del punteggio ottenuto dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica di ciascun concorrente.

In qualsiasi fase della valutazione delle offerte tecniche e di quelle economiche dovesse emergere una causa di esclusione nei confronti di un concorrente la commissione giudicatrice sottopone la questione al Responsabile del Procedimento a cui compete l'adozione del provvedimento di esclusione.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, configurano ipotesi di esclusione:

- a) la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- b) la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c) la presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

26.3 Modalità di Valutazione Offerte Tecniche ed Economiche

Per ogni lotto, potrà essere attribuito il punteggio massimo di 100 punti sulla base dei seguenti criteri e relativi punteggi:

- **Offerta Tecnica** **max punti 70;**
- **Offerta economica** **max punti 30.**

1) Attribuzione del punteggio relativo all'offerta tecnica

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti, per ciascun lotto, in base alle seguenti modalità:

N.	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
A.1	Mandato della Casa Costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO	20
A.2	Certificazioni/attestazioni, in corso di validità, comprovanti l'avvenuta frequenza a corsi di formazione MERCEDES E MITSUBISHI FUSO da parte di un numero di dipendenti superiore al minimo richiesto (ossia n. 5 risorse)	10
A.3	Mandato delle Case Costruttrici di altri marchi costituenti il parco automezzi (Iveco, Renault, Piaggio)	5
A.4	Certificazioni/attestazioni comprovanti l'avvenuta frequenza a corsi di formazione Case Costruttrici di altri marchi costituenti il parco automezzi (Iveco, Renault, Piaggio) inerenti la manutenzione, da parte dei dipendenti facenti parte dell'organico (almeno n. 5 risorse) richiesto in corso di validità	5
A.5	Messa a disposizione di un'officina mobile (diversa da quella indicata come requisito di partecipazione) comprensiva di operaio che opererà presso le sedi A.S.I.A. per almeno un turno di 8 ore lavorative per 6 giorni a settimana	5
A.6	Messa a disposizione di un numero superiore di risorse con qualifica di operaio rispetto al numero minimo (n. 8)	10
A.7	Numero di postazioni di lavoro attrezzature superiore a quelle minime richieste (n. 3)	15
TOTALE		70

A.1: Mandato della casa costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO

Sarà attribuito **il punteggio 20 (venti)** al concorrente che dispone di mandato ufficiale della casa costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO. Sarà attribuito **il punteggio 0 (zero)** a chi non dispone di mandato di che trattasi.

A.2: Attestazione/certificazione formazione del personale della casa costruttrice MERCEDES E MITSUBISHI FUSO,

Il punteggio massimo 10 (dieci) sarà attribuito secondo la seguente scala di gradazione:

Numero di risorse in possesso delle certificazioni richieste	Punteggio
fino a n. 5	0
da n. 6 a n. 8	5
maggiore di n. 8	10

A.3: Mandato delle altre case costruttrici

Sarà attribuito **il punteggio 3 (tre)** al concorrente che dispone di mandato di almeno un'altra casa costruttrice (tra Iveco, Renault, Piaggio). Sarà attribuito **il punteggio 5 (cinque)** al concorrente che dispone di più di un mandato di altre case costruttrici (tra Iveco, Renault, Piaggio). Sarà attribuito **il punteggio 0 (zero)** al concorrente che non dispone di nessun mandato tra quelli previsti.

A.4: Attestazione/certificazione formazione del personale per altre case costruttrici

Sarà attribuito **il punteggio 5 (cinque)** al concorrente che dispone di un numero di risorse almeno pari a n. 5 in possesso di attestazioni/certificazioni comprovanti l'avvenuta frequenza a corsi di formazione, inerenti alla manutenzione, di altre case costruttrici tra Iveco, Renault, Piaggio. Sarà attribuito **il punteggio 0 (zero)** al concorrente che **non** dispone di un numero di risorse almeno pari a n. 5 in possesso delle predette attestazioni/certificazioni.

A.5: Messa a disposizione di un'officina mobile aggiuntiva presso le sedi A.S.I.A.

Sarà attribuito **il punteggio 3 (tre)** al concorrente che metterà a disposizione un'ulteriore officina mobile aggiuntiva rispetto al minimo stabilito (n. 1). Sarà attribuito **il punteggio 5 (cinque)** al concorrente che metterà a disposizione ulteriori due officine mobili rispetto al minimo stabilito (n. 1). Sarà attribuito **il punteggio 0 (zero)** al concorrente che **non** metterà a disposizione alcuna ulteriore officina mobile rispetto al minimo stabilito.

A.6: Messa a disposizione di un numero superiore di risorse con qualifica di operaio rispetto al numero minimo previsto (n. 8)

Il punteggio relativo al presente sub-elemento sarà attribuito secondo la seguente scala di gradazione:

Numero di risorse dell'organico aziendale aggiuntive rispetto al minimo previsto (n. 8) messe a disposizione per l'esecuzione dell'appalto	Punteggio
0 in più	0
da n. 1 e fino a n. 5 in più	4
da n. 6 e fino a n. 10 in più	8
maggiore di n. 10 in più	10

A.7: Messa a disposizione di un numero di postazioni attrezzate contemporanee superiore rispetto al numero previsto (n. 3)

Il punteggio relativo al presente sub-elemento sarà attribuito secondo la seguente scala di gradazione:

Numero di postazioni attrezzate contemporanee superiore rispetto al numero minimo previsto (n. 3)	Punteggio
0 in più	0
fino a n. 1 in più	5
da n. 2 a n. 3 in più	12
almeno n. 4 in più	15

2) Attribuzione del punteggio relativo all'offerta economica

I punteggi relativi all'offerta tecnica saranno attribuiti, per ciascun lotto, seguenti modalità:

LETT.	SUB-ELEMENTO	PUNTEGGIO MASSIMO
a)	<u>ribasso unico percentuale</u> sui prezzi unitari del servizio di manutenzione	10
b)	<u>ribasso unico percentuale</u> sul listino ufficiale prezzi ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO, o equivalente, vigente alla data di scadenza dell'offerta, già ribassato del 10%	20

a) Attribuzione del punteggio al ribasso unico percentuale sui prezzi unitari del servizio di manutenzione

Detto P_{maxj} il massimo punteggio, che sarà attribuito alla migliore offerta, alle offerte di minor ribasso rispetto alla prima graduata sarà attribuito un punteggio calcolato secondo la seguente formula:

$$P_{ij} = \frac{P_{maxj} \times (100 - R_{maxj})}{100 - R_{ij}}$$

Dove j assume i valori a e b in corrispondenza del sub-elemento valutato

P_{ij} = Punteggio assegnato al concorrente i-mo relativamente al sub-elemento j;

P_{maxj} = Punteggio massimo relativamente al sub-elemento j;

R_{maxj} = Massimo ribasso offerto relativamente al sub-elemento j;

R_{ij} = Ribasso offerto dal concorrente i-mo relativamente al sub-elemento j.

b) Attribuzione del punteggio al ribasso unico percentuale sul listino ufficiale prezzi ricambi MERCEDES E MITSUBISHI FUSO, o equivalente

Il punteggio inerente al ribasso aggiuntivo rispetto al ribasso base pari al 10% fissato dalla Stazione Appaltante sarà attribuito secondo la seguente scala di gradazione:

Ribasso percentuale aggiuntivo sul listino ufficiale prezzi dei ricambi (MERCEDES E MITSUBISHI FUSO o equivalente) vigente al termine previsto per la presentazione delle offerte, già ribassato del 10%	punteggio
0%	0
fino a 5%	3
superiore al 5 % e fino al 10%	5
superiore al 10% e fino al 15%	9
superiore al 16% e fino al 20%	13
superiore al 20% e fino al 30%	17
superiore al 30%	20

3) Attribuzione del punteggio totale

L'attribuzione dei punteggi alle singole offerte avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo elemento di valutazione dell'offerta stessa. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che otterrà il punteggio totale più alto sulla base della graduatoria ottenuta seguendo i criteri di cui sopra. In caso di parità di punteggio complessivo l'appalto sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio in sede di valutazione dell'offerta tecnica. In caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

27. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Su richiesta del Committente, gli operatori economici concorrenti forniscono spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Trattandosi di appalto il cui criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Tale calcolo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre. La Stazione Appaltante, in ogni caso, può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

La verifica delle offerte anormalmente basse avverrà iniziando dalla prima migliore offerta, e, qualora questa sia esclusa all'esito del procedimento di verifica, procedendo nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala in quanto adeguatamente giustificata.

Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, il Committente si riserva, altresì, la facoltà insindacabile sia di non procedere all'aggiudicazione e/o non provvedere all'appalto, sia di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali, per motivi di opportunità e comunque nell'interesse pubblico e del Committente stesso. Nelle suddette ipotesi l'esperimento della gara si intenderà nullo a tutti gli effetti e le imprese concorrenti, o l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

28. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione. Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

La proposta di aggiudicazione è approvata entro 30 giorni dal suo ricevimento. Il termine è interrotto dalla richiesta di chiarimenti o documenti e inizia nuovamente a decorrere da quando i

chiarimenti o documenti pervengono all'organo richiedente. Decorso tale termine la proposta di aggiudicazione si intende approvata. L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva per ciascun lotto da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice. La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione e l'escussione della garanzia provvisoria ed ASIA Napoli S.p.a. potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata in modalità elettronica. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dalla richiesta da parte della Stazione Appaltante mediante bonifico bancario. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato. Sono a carico

dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 8, comma 1, lett. a) della L. 120/2020, resta ferma la facoltà di procedere all'esecuzione anticipata ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice.

28.1 Documenti per la stipula del contratto

Con la comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, lett. a), del Codice, viene richiesto all'aggiudicatario di far pervenire alla Asia Napoli S.p.A. nel termine di 7 (sette) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione:

- a) dichiarazione, resa dai soggetti indicati dall'art. 85 del D. Lgs. n. 159/2011, in relazione ai familiari conviventi dei soggetti medesimi (dell'aggiudicatario e dell'eventuale ausiliaria); ove le dichiarazioni siano sottoscritte con firma olografa dovrà essere prodotta una dichiarazione di conformità agli originali ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente e ausiliaria;
- b) in adempimento a quanto previsto dall'art. 3 comma 7 della Legge n.136/2010, in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva, al presente appalto, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati, nonché le generalità (nome e cognome) ed il Codice Fiscale delle persone delegate ad operare su di detto/i conto/i. L'aggiudicatario è tenuto a comunicare tempestivamente e comunque entro e non oltre il termine di 7 giorni qualsivoglia variazione intervenuta in ordine ai suddetti dati;
- c) le dichiarazioni di cui al DPCM n. 187/1991;
- d) eventuali contratti continuativi di cooperazione ex art. 105 co. 3 lett. c-bis del Codice; qualora i contratti siano redatti in lingua diversa dall'italiano quest'ultimo dovrà essere corredato da traduzione giurata.

Nel termine di 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della suddetta comunicazione la seguente documentazione (in originale o in copia autenticata e in regolare bollo laddove previsto dalla normativa vigente):

- a) polizza RCT nel rispetto di quanto stabilito di seguito;
- b) dichiarazione contenente il nominativo del "Gestore del servizio" (con i suoi riferimenti, e.mail, pec, ecc.) e gli indirizzi del Fornitore al quale ASIA potrà rivolgersi (tel., mail, pec, ecc).
- c) idoneo documento comprovante la prestazione di una garanzia definitiva (per ciascun lotto) in favore della Committente a garanzia degli impegni contrattuali.

In caso di RTI e di Consorzi:

la Dichiarazione familiari conviventi e la dichiarazione DPCM n.187/1991 dovranno essere presentati:

- in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio stesso e dalle Consorziare esecutrici;

La dichiarazione attestante gli estremi identificativi del/i conto/i corrente dedicato/i, contenente le altre informazioni precedentemente elencate dovrà essere presentata:

- in caso di RTI o di Consorzi ordinari da tutte le imprese che fanno parte del RTI o del Consorzio nel caso in cui non vi sia mandato all'incasso in capo alla mandataria/capogruppo, in tale ultimo caso dal soggetto (mandataria/capogruppo/ consorzio) al quale saranno versati i corrispettivi contrattuali;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio stesso;
- La garanzia definitiva e la copertura assicurativa dovranno essere presentate:
- in caso di RTI o di Consorzi ordinari, dall'Impresa mandataria in nome e per conto di tutte le imprese raggruppate con responsabilità solidale ai sensi dell'art. 48, comma 5, del Codice;
- in caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice dal Consorzio stesso;

Gli eventuali contratti di cooperazione, la dichiarazione sul fuori produzione e le dichiarazioni concernenti gli sconti aggiuntivi dovranno essere presentati: (i) in caso di RTI, dall'Impresa mandataria; (ii) in caso di Consorzio di qualsivoglia natura, dal Consorzio stesso;

Gli eventuali contratti di cooperazione, la dichiarazione sul fuori produzione e le dichiarazioni concernenti gli sconti aggiuntivi dovranno essere presentati: (i) in caso di RTI, dall'Impresa mandataria; (ii) in caso di Consorzio di qualsivoglia natura, dal Consorzio stesso;

Dovrà inoltre essere presentata, qualora non prodotta già in fase di partecipazione, originale o copia autentica del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo con indicazione specifica delle percentuali di esecuzione dei servizi/forniture che ciascuna impresa svolgerà ovvero dell'atto costitutivo del Consorzio, con l'impegno delle singole imprese facenti parte del RTI o del Consorzio al puntuale rispetto degli obblighi derivanti dalla Legge n. 136/2010 anche nei rapporti tra le imprese raggruppate o consorziate.

Scaduto il termine sopra menzionato, Asia Napoli S.p.A. verificherà se la documentazione prodotta sia completa nonché formalmente e sostanzialmente regolare.

29. GARANZIA DEFINITIVA

A garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente disciplinate le imprese aggiudicatriche dell'accordo quadro sono obbligate a costituire una garanzia definitiva, prestata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e nelle forme ivi prescritte.

Alla garanzia di cui al presente punto si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D. Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia di cui sopra cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

In caso di riunioni di concorrenti, la garanzia definitiva deve essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria.

La garanzia dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia definitiva dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara, nonché del CIG.

Il valore della garanzia dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ove previsti.

La garanzia dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193 recante "*Regolamento contenente gli schemi tipo per le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative di cui agli articoli 24, 35, 93, 103 e 104 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e successive modificazioni*", pubblicato in G.U. del 14 dicembre 2022, n. 291.

La garanzia dovrà essere rilasciata in modalità digitale e, dunque, il documento dovrà essere sottoscritto esclusivamente con firma elettronica. In caso di partecipazione a più lotti dovranno essere prodotte tante garanzie quanti sono i lotti per cui si partecipa. Non è ammessa la produzione di un'unica garanzia a copertura dell'importo di più lotti.

29.1 Svincolo della garanzia definitiva

Il mandato di pagamento, trasmesso a richiesta dell'impresa aggiudicataria, conterrà gli stati di avanzamento dell'appalto necessari al progressivo svincolo del 80% della garanzia definitiva.

Le garanzie definitive sono progressivamente svincolate a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo delle garanzie definitive deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del

certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Per tutto quanto qui non espressamente indicato si rinvia al disposto di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

30. RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO E COPERTURA ASSICURATIVA

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione delle prestazioni, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne il Committente da qualsiasi responsabilità conseguente.

A tal fine l'Impresa è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo dell'impresa.

I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso.

La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso dell'Impresa oltre alle attrezzature stradali utilizzate per il deposito dei rifiuti sul territorio di competenza.

Nel caso di giudizio il Committente dovrà esserne esclusa con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

31. PENALITÀ

Le prestazioni oggetto del presente appalto sono da intendersi ad ogni effetto servizio pubblico e non potranno essere sospese o abbandonate o eseguite in maniera difforme rispetto a quanto indicato nel disciplinare tecnico. L'impresa aggiudicataria è obbligata a garantire le prestazioni a sua cura e senza aggravio di ulteriori spese anche in caso di circostanze impreviste e/o imprevedibili. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi

all'impresa aggiudicataria delle prestazioni per l'esecuzione d'ufficio, addebitando gli oneri relativi alla stessa, salvo il risarcimento del maggior danno.

In ogni caso, verificandosi deficienza od abuso nell'adempimento degli obblighi contrattuali ed ove l'impresa aggiudicataria dell'accordo quadro, regolarmente diffidata, non ottemperi agli ordini ricevuti, il Committente avrà la facoltà di ordinare e di far eseguire d'ufficio, a spese dell'impresa aggiudicataria, le prestazioni necessarie per il regolare andamento delle prestazioni, oltre ad applicare le penalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

L'applicazione della penalità sarà preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa aggiudicataria avrà la facoltà di presentare controdeduzione entro 5 giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali applicate non potranno essere complessivamente superiori al 10,00% dell'importo totale presunto del contratto. In caso di superamento del predetto limite sarà avviata la procedura di risoluzione di cui all'art. 108, comma 3, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalle inadempienze dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

32. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma di quanto previsto nel presente disciplinare.

33. RISOLUZIONE E RECESSO

33.1 Risoluzione

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) si verifichi, da parte dell'aggiudicataria, la mancata assunzione delle prestazioni per n. 2 giorni consecutivi dalla data stabilita dal Committente;

- b) venga accertata da parte della Stazione Appaltante o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della Stazione Appaltante la cessione del contratto, del credito o il subappalto in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 20 e 21 del CSA da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) per mancato opzioni delle autorizzazioni previste dalla normativa vigente per lo svolgimento delle prestazioni di cui trattasi;
- e) si verifichi la sospensione ingiustificata delle prestazioni per più di 48 ore;
- f) nella ipotesi di violazione degli obblighi dell'impresa aggiudicataria riportati nel disciplinare tecnico;
- g) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- h) qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia.
- i) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- j) venga accertata la violazione della normativa in tema di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 136/10 e sue successive ii. e mm.;
- k) venga accertata la violazione della normativa vigente in tema di ambiente, ai sensi della Legge 152/06 e sue successive ii. e mm.

Nelle predette ipotesi la Stazione Appaltante darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione a mezzo raccomandata A/R ovvero a mezzo di atto stragiudiziale notificato nelle forme di legge ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare le prestazioni di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente.

In ogni caso, l'applicazione delle sanzioni previste nel presente articolo non pregiudica l'ulteriore diritto del Committente a richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni che, dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria, derivassero al Committente per qualsiasi motivo.

33.2 Recesso

La Stazione Appaltante si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'impresa

aggiudicataria con PEC ovvero lettera raccomandata A/R. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per la Stazione Appaltante. All'impresa aggiudicataria competerà esclusivamente un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

34. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancario postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi

dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

35. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento del Comune di Napoli e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della Stazione Appaltante, nell'apposita sezione società trasparente.

Il personale assunto, come per il personale in forza ad ASIA, dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età non inferiore ai 18 anni;
- b) Non aver riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso per reati incidenti sull'attitudine professionale, come da combinato disposto degli artt. 4, comma 5 e 68, comma 3 del CCNL-UTILITALIA Settore Ambiente e CCNL CONF SERVIZI Dirigenti e altri CCNL applicati da A.S.I.A. Napoli SpA;
- c) Idoneità psico-fisica in relazione alla mansione propria della qualifica di assunzione.

36. CODICE ETICO – MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 – PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

L'Aggiudicatario dichiara di essere a conoscenza del disposto del D. Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012 e di aver preso visione della parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto e del Codice Etico, nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, pubblicati sul sito internet di ASIA NAPOLI S.P.A. e di uniformarsi ai principi ivi contenuti.

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, e doveri etici richiamati nel Codice Etico, ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo in vigore, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della

L. 190/2012 adottato dalla Società. A tal fine, a seguito della comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti resi disponibili in rete sul sito internet.

In relazione alla partecipazione al presente appalto, l'operatore economico con la presentazione della propria offerta dichiara di essere a conoscenza delle norme in materia di prevenzione e contrasto della corruzione e di responsabilità amministrativa degli enti, nonché di aderire alle disposizioni contenute nel Codice Etico e nel Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001, adottati dal Committente e consultabili ai seguenti link:

- [Codice Etico](#);
- [Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/01](#);
- [Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza \(PTPCT\)](#).

A tal riguardo, l'operatore economico si impegna a tenere un comportamento in linea con i principi ivi sanciti e comunque tale da non esporre il Committente ai rischi contemplati nelle disposizioni sopra richiamate. L'operatore economico è consapevole che l'eventuale inosservanza di tale impegno costituisce grave inadempimento contrattuale e configura ipotesi di risoluzione espressa, legittimando il Committente ad escludere lo stesso dalla partecipazione alla procedura di gara, ovvero a risolvere il successivo contratto con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni.

37. PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

1. L'operatore economico concorrente con la presentazione della propria offerta dichiara di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, le clausole contenute nel "Protocollo di legalità" sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 2 agosto 2019, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti, con particolare riguardo alle clausole dalla n. 1 alla n. 15 del predetto Protocollo di seguito riportate:

Clausola n. 1

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. n. 159/2011 e s.m.i.. Analogo effetto risolutivo deriverà dall'accertata sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more

dell'acquisizione delle informazioni antimafia, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della Stazione Appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile. In caso di emissione da parte del Prefetto di un'informazione ai sensi dell'art 1septies, D.L. 6 settembre 1982 n. 629, convertito dalla legge 12 ottobre 1982, n. 726, la Stazione Appaltante si riserva di valutare discrezionalmente l'opportunità di escludere l'impresa interessata dalla suddetta informazione dalla procedura e da ogni subcontratto, nonché di procedere alla risoluzione dei contratti in corso".

Clausola n. 2

"La sottoscritta impresa s'impegna a comunicare alla Stazione Appaltante l'elenco ed i dati delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai settori di attività di cui 18 all'art. 2 del presente Protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo".

Clausola n. 3

"La sottoscritta impresa s'impegna ad inserire in tutti i subappalti/subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui emergano informative interdittive, ovvero rigetto dell'iscrizione nella c.d. white list per i settori di interesse, a carico del subappaltatore/subcontraente".

Clausola n. 4

"La sottoscritta impresa s'impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione alla Stazione Appaltante, di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere ecc). Resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'Autorità Giudiziaria, come da clausola n. 5 che segue. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola n. 5

"La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate la Stazione Appaltante e la Prefettura, come da clausola n. 4 che precede. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso di cui all'art. 1456 c.c."

Clausola n. 6

"La sottoscritta impresa si impegna ad assumere ogni onere e spesa, a proprio carico, derivante dagli accordi/protocolli promossi e stipulati dalla Stazione Appaltante con gli Enti e/o organi competenti in materia di sicurezza, nonché di repressione della criminalità, finalizzati alla verifica preventiva del programma di esecuzione dei lavori in vista del successivo monitoraggio di tutte le fasi di esecuzione dell'opera, delle prestazioni da adempiere e dei soggetti che la realizzeranno, nonché al rispetto degli obblighi derivanti da tali accordi"

Clausola n. 7

"La sottoscritta impresa si impegna a far rispettare il presente Protocollo ai subappaltatori/subcontraenti, tramite l'inserimento di clausole contrattuali di contenuto 19 analogo a quelle riportate nel presente Allegato"

Clausola n. 8

"La sottoscritta impresa si impegna ad inserire nei subappalti/subcontratti una clausola che subordini sospensivamente l'accettazione e, quindi, l'efficacia della cessione dei crediti effettuata nei confronti di soggetti diversi da quelli indicati nel d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione Appaltante, con le modalità di cui agli artt. 2 e 3 del presente Protocollo, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, a carico del cessionario e a riservarsi la facoltà di rifiutare le cessioni del credito effettuate a favore di cessionari per i quali la Prefettura fornisca informazioni antimafia di tenore interdittivo. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti i soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che stipuleranno una cessione dei crediti"

Clausola n. 9

"La sottoscritta impresa si impegna a procedere al distacco della manodopera, così come disciplinato dall'art. 30 del d. lgs. 10 settembre 2003, n. 276, solo previa autorizzazione della Stazione Appaltante all'ingresso in cantiere dei lavoratori distaccati; detta autorizzazione è

subordinata esclusivamente alla preventiva acquisizione, da parte della Stazione Appaltante medesima, delle informazioni antimafia di cui agli artt. 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, sull'impresa distaccante. Analoga disciplina deve essere prevista per tutti quei soggetti, a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione delle opere, che si avvarranno della facoltà di distacco della manodopera”.

Clausola n. 10

"Il contraente appaltatore s'impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.”.

Clausola n. 11

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la Stazione Appaltante s'impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 321 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p. ”.

Clausola n.12

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui alla legge 136/2010 e successive modificazioni qualora sia effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari e dei conti dedicati di cui all'art. 3 della legge citata. La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, relativi ai contratti di cui al presente Protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario autorizzato tramite bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, il cui mancato utilizzo costituisce causa di risoluzione del contratto; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, sarà applicata una penale nella misura del 10% del valore di

ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, traendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile".

Clausola n. 13

"La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione del contratto o sub-contratto in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro, anche con riguardo alla nomina del responsabile alla sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale. A tal fine, si considera, in ogni caso, inadempimento grave: a) la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'Autorità Giudiziaria; b) l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi; c) l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari superiore al 15% del totale dei lavoratori occupati nel cantiere o nell'opificio".

Clausola n. 14

"La sottoscritta impresa si impegna a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni eventuale variazione dei dati riportati nei certificati camerali propri e delle loro imprese subappaltatrici/subcontraenti e, in particolare, ogni variazione intervenuta dopo la produzione del certificato stesso relativa ai soggetti di cui agli artt. 85 e 91, comma 4, del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 da sottoporre a verifica antimafia. In caso di violazione si applicheranno le sanzioni previste dall'art. 14 del Protocollo".

Clausola n. 15

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Prefettura e la Stazione Appaltante e di essere pienamente consapevole e di accettare, il sistema sanzionatorio ivi previsto".

38. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente. Ai sensi dell'articolo 120, co. 5, del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre

ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare Unico per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

39. DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente disciplinare e dai suoi allegati, si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia. Pertanto, ove i documenti di gara non riproducano una norma imperativa dell'ordinamento giuridico, applicabile a circostanze che attengono alla presente procedura di gara, vige il meccanismo di integrazione automatica, sicché, le eventuali lacune sono colmate in via suppletiva.

In particolare, la funzione prevalente della normativa dettata in materia dal D. Lgs. n. 50/2016 e sue successive integrazioni e modificazioni, ovvero dalla normativa comunque applicabile al settore dei contratti pubblici, comporta che le relative disposizioni si applicano senza necessità che la cogenza delle relative prescrizioni venga espressamente richiamata nella documentazione di gara.

40. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Amministratore Unico di A.S.I.A. Napoli SpA con sede in Napoli, Via Ponte dei Francesi, 37/d. Sito internet www.asianapoli.it, Tel 0817351583, pec asianapoli.info@pec.it.

A.S.I.A. Napoli SpA ha nominato il Data Protection Officer (DPO) contattabile inviando una pec a asianapoli.dpo@pec.it.

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento degli appalti
- per le verifiche dei requisiti dichiarati dai concorrenti e dagli aggiudicatari degli appalti;
- per l'affidamento degli incarichi di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale con i connessi adempimenti.

I dati personali sono oggetto di trattamento per le suddette finalità.

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e

amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

I dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9, par. 1, del GDPR ossia quelli che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui allo stesso e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. b, del GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6, par. 1, lett. c, del GDPR). Ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6, par. 1, lett. e, del GDPR).

I dati personali sono comunicati, senza necessità di consenso dell'interessato, ai seguenti soggetti:

- 1) ai soggetti individuati da A.S.I.A Napoli SpA quali fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- 2) agli istituti di credito bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
- 3) all'A.N.A.C., ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 4) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 5) all'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 6) ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato Italiano.

I soggetti indicati ai punti da 2) a 6) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione delle informazioni si limita alla pubblicazione sul sito web dell'A.S.I.A. Napoli SpA, nella sezione dedicata alla trasparenza amministrativa, dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

A.S.I.A. Napoli SpA non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

A.S.I.A. Napoli SpA conserva i dati personali dell'interessato fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti dell'A.S.I.A. Napoli SpA;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale. I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti di A.S.I.A. Napoli SpA. In tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016:

- diritto di accesso ai dati personali (art. 15 del GDPR);
- diritto alla rettifica (art. 16 del GDPR);
- diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del GDPR);
- diritto alla portabilità dei dati (art. 20 del GDPR);
- diritto di opposizione (art. 21 del GDPR).

Gli interessati possono esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec di A.S.I.A. Napoli SpA (asianapoli.info@pec.it). Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti da A.S.I.A. Napoli SpA e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Gli interessati hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy utilizzando la modulistica disponibile sul sito del Garante: www.garanteprivacy.it.

I dati personali sono conferiti dagli interessati. A.S.I.A. Napoli SpA può, tuttavia, acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è, altresì, necessario ai fini della partecipazione alle procedure di gara o di attribuzione degli incarichi nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.